

NEWS MAGAZINE

dell'Ottica e dell'Optometria

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI
SCUOLE DI OTTICA E OPTOMETRIA A BOLOGNA E MILANO

XXVII Congresso Interdisciplinare

si conferma l'unica
occasione di confronto
professionale libero

Riforma del Sistema Sanitario Nazionale:

un'opportunità per
gli Ottici Optometristi

Partnership internazionali

IBZ in Germania
con la Rete Ottici
italo-tedesca

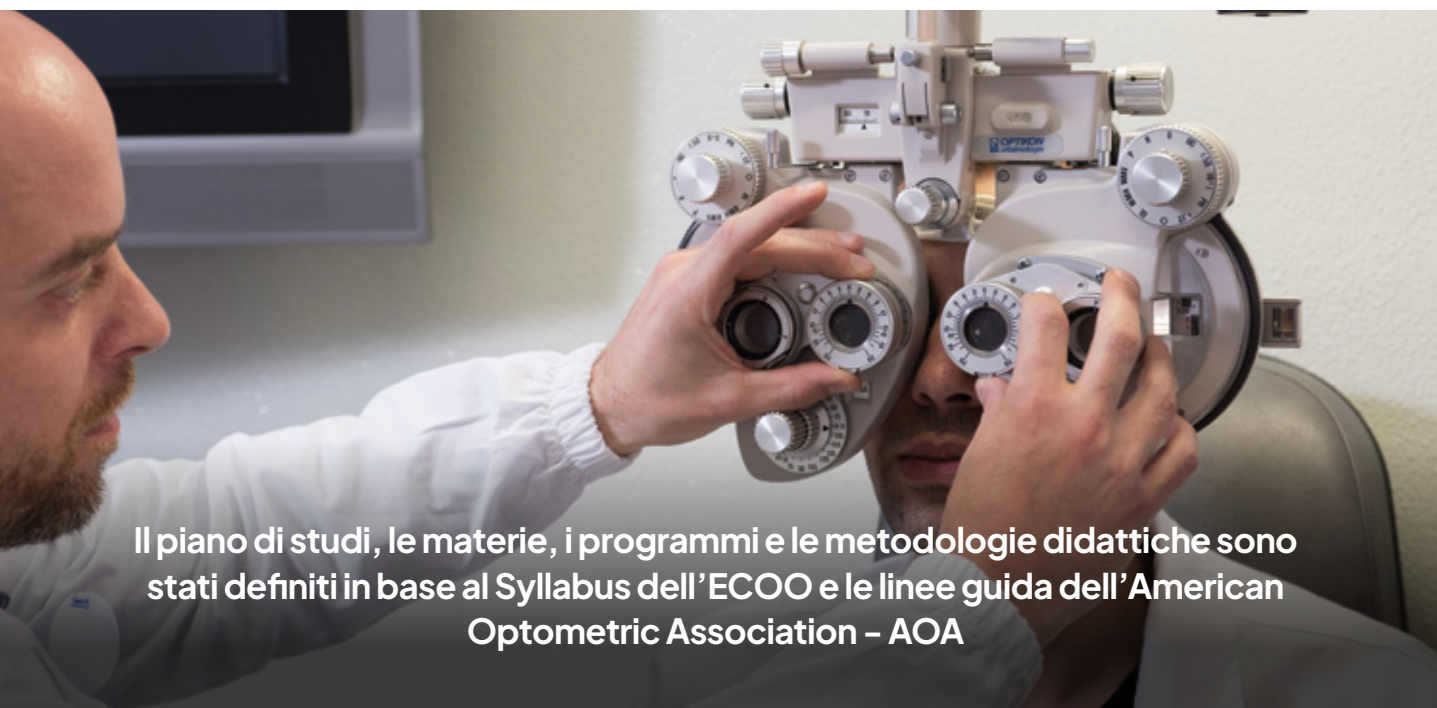


ISTITUTO ZACCAGNINI
CORSI E PROGRAMMI DI FORMAZIONE
IN OTTICA E OPTOMETRIA

ANNO SCOLASTICO 2026-2027
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Corsi di specializzazione in Optometria

995 ORE DI LEZIONE, ESERCITAZIONI PRATICHE, SIMULAZIONI, ESPERIENZE CLINICHE E SEMINARI



Il piano di studi, le materie, i programmi e le metodologie didattiche sono stati definiti in base al Syllabus dell'ECOO e le linee guida dell'American Optometric Association - AOA

I Corsi si rivolgono e completano la formazione:

- degli **Ottici abilitati nei Corsi Regionali** e negli **Istituti Superiori**
- dei **Laureati in Ottica e Optometria***
- degli **Ortottisti assistenti in oftalmologia**

**per l'ammissione è richiesta l'Abilitazione di Ottico*

La didattica prevede:

- **Didattica live** con soggetti reali
- **Log-Book** IBZ
- **Portfolio professionale-clinico** IBZ
- **Didattica Integrata e flessibile** IBZ
- **Professionisti e Docenti** accademici

LE COMPETENZE DEFINISCONO LA PROFESSIONE E IL PROFESSIONISTA

Per saperne di più consulta pagina 17, 18, 19 e 20 visita il sito www.istitutozaccagnini.it e contatta la sede di **Bologna**, 051 480994, segreteria@istitutozaccagnini.it la sede di **Milano**, 02 8372000, segreteria.mi@istitutozaccagnini.it

Cari studenti, gentili genitori

mentre l'anno scolastico volge al termine e stiamo lavorando all'organizzazione del 2026/2027, si stanno aprendo importanti e nuove opportunità per gli Ottici, gli Optometristi, i Centri Ottici e l'intera filiera oftalmica, compreso l'Istituto Zaccagnini, impegnato a far evolvere costantemente la qualità della propria offerta formativa.

Mi riferisco alle difficoltà del Sistema Sanitario Nazionale, che colpiscono soprattutto i cittadini più fragili. I dati ISTAT mostrano che nel 2024 il 10% degli italiani ha rinunciato a curarsi a causa delle liste d'attesa, delle difficoltà economiche e della distanza dalle strutture sanitarie. Il fenomeno è in crescita: rispetto al 2023, 1,3 milioni di persone in più hanno rinunciato alle cure. Sul tema vi invito a leggere l'articolo di Danilo Fatelli. Per affrontare questa situazione, il Governo ha avviato la riforma del Sistema Sanitario Nazionale partendo dalla sanità territoriale, fondata sull'inserimento dei 37.000 medici di famiglia nelle 1.048 Case di Comunità, destinate a diventare nuovi punti di riferimento per l'assistenza e la cura dei cittadini.

In questo scenario, gli Ottici devono legittimamente richiedere la piena applicazione del Decreto Interministeriale n. 92 del 2018, che attribuisce alla professione un'ampia gamma di competenze e servizi optometrici. Si apre così l'opportunità di completare il salto evolutivo dall'"Optica del Prodotto" all'"Optica dei Servizi", valorizzando uno dei punti di forza storici della distribuzione ottica: la prossimità. Un percorso analogo a quello compiuto dalla Farmacia dei Servizi, che negli ultimi dieci anni ha registrato un'importante crescita grazie all'ampliamento dei servizi offerti.

Per cogliere questa opportunità sarà, però, necessario un ulteriore salto di qualità professionale, dall'ottica all'optometria, attraverso adeguati percorsi formativi e l'acquisizione di nuove competenze.

Consapevole di questo scenario, l'Istituto Zaccagnini continua a innovare la propria offerta formativa. Ai Corsi Biennali Abilitanti per Ottici, ai percorsi di Specializzazione in Optometria, ai Corsi e ai Master Clinici si affiancano il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione, rivolto a chi desidera una formazione di livello internazionale, il Master Clinico di Lenti a Contatto e il Master Clinico in integrazione Visuo-Posturale.

Un'ulteriore novità è rappresentata dalla partnership con Adecco per la realizzazione del Corso Biennale Abilitante per Ottici in Apprendistato Duale, un progetto che aiuta le imprese a individuare e formare nuovi talenti e i giovani ad ottenere una qualifica di livello superiore ed un lavoro ben retribuito attraverso un modello innovativo di formazione e lavoro.

Infine, il 2027 sarà un anno speciale: l'Istituto Zaccagnini celebrerà i suoi primi 50 anni di attività. Le celebrazioni inizieranno il 9 novembre al grattacielo Pirelli, in collaborazione con Regione Lombardia, proseguiranno alla MIDO 2027 e culmineranno l'11 aprile 2027 durante la XXVIII edizione del Congresso Interdisciplinare.

Concludo sottolineando come i segnali che riceviamo dagli studenti, dalle famiglie, dai professionisti e dalle imprese confermino la validità del percorso intrapreso. L'Istituto Zaccagnini continuerà a crescere restando fedele alla propria missione e ai propri valori, con lo sguardo rivolto al futuro delle professioni della visione.

Giorgio Righetti



Direttore Responsabile:
Giorgio Righetti

Direzione Editoriale:
Danilo Fatelli
Lucrezia Gilardoni

Comitato di Redazione:
Pietro Gheller, Shehzad Naroo,
Giorgio Righetti, Anto Rossetti,
Francesco Sala, Francesco Vargellini.

Progetto grafico e realizzazione:
Elisabetta Buda

Stampa: Grafiche Zanini srl - Bologna

INDICE

Editoriale	1
Crisi del sistema sanitario nazionale, ma per gli optometristi non tutto il male viene per nuocere	2
Corso Biennale abilitante per Ottici in apprendistato duale IBZ - ADECCO	6
IBZ a Karlsruhe e Monaco per avviare un partenariato Italia-Germania	7
Il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione	8
XXVII Congresso Interdisciplinare Le Età della Visione. Resoconto	9
La Cerimonia di proclamazione dei Diplomati all'IBZ nel biennio 2023/2025	10

INSERTO L'OFFERTA SCOLASTICA E FORMATIVA DELL' ISTITUTO ZACCAGNINI	11
Corso biennale abilitante alla professione di ottico	13
Corsi annuale e biennale di specializzazione in optometria	17
Corso triennale in Clinica e Scienze della Visione	21
Corso Superiore in Correzione Prismatica. Dalla prescrizione al dispositivo	27
Corso Superiore in Tecniche Refrattive	28
Master Clinico in Lenti a Contatto	30
Master Clinico in analisi della Visione Binoculare	32
Master Clinici in Visual Training	34
Master Clinico in Integrazione Viso-Posturale	37
Validazione clinica del sistema refrattivo vision-s 700: confronto con il forottero standard	40
L'Istituto Zaccagnini in ascolto	
Informazioni, Contatti e Orientation event	44
Le sedi dell'Istituto Zaccagnini	45

Crisi del sistema sanitario nazionale, ma per gli optometristi, non tutto il male vien per nuocere

L'affermazione di principio, contenuta nel titolo, potrà realizzarsi a condizione che gli ottici compiano un salto di qualità, dall'ottica all'optometria, attraverso processi formativi adeguati e acquisiscano le conoscenze e le abilità professionali necessarie a salvaguardare la rete dei negozi di ottica, in forte contrazione, sia come copertura del mercato che potenziale supporto al critico sistema sanitario nazionale

di Danilo Fatelli

In un recente Congresso tenuto a Bologna, centrato sui programmi di formazione degli ottici/optometristi e sulla relazione tra le loro attività sanitarie e il ruolo che potenzialmente potrebbero svolgere in favore del carente Sistema Sanitario Nazionale, Giorgio Righetti Presidente della più grande e importante scuola di Ottica e Optometria del Paese, ha affrontato il tema del conflitto di competenze tra le diverse figure professionali – specialisti sanitari e caregiver della qualità della vista e della salute degli occhi – che operano in ambito sanitario.

Gli ambiti scientifici e professionali che assolvono questo vitale compito hanno raggiunto livelli di grande efficienza risolvendo, supportati anche dall'evoluzione della strumentazione diagnostica e chirurgica e della medicina, problemi drammatici quali la cecità da cataratta.

Queste considerazioni, fortemente positive sulle opportunità che il mondo delle cure ottiche oftalmiche offre, si scontrano con le criticità dei pazienti ametropi (cioè con problemi di qualità della vista, malattie e mal funzionamento degli occhi), a causa dei tempi lunghi per le cure erogate dal Sistema Sanitario Nazionale e dai costi dell'assistenza privata e degli strumenti di correzione.

La criticità è componente storico/strutturale del nostro Sistema Sanitario, attraversata da una fase di generale rallentamento dell'economia e d'involuzione della società (vedi reddito delle famiglie, aumento del peso della componente anziana della popolazione) con particolare preoccupazione dalle persone che la percepiscono e la vivono come tale.

UN'OPPORTUNITÀ CHE SI CORRE IL RISCHIO DI NON COGLIERE

Ciò che lascia sgomenti coloro che vivono, a vario titolo, questi problemi, è il contributo in termini di miglioramento che alla situazione descritta potrebbe

conferire l'adozione della riforma del profilo professionale degli ottici che, formalizzata da tempo, mai applicata, bizzarramente riconosciuta da mansioni e da ruoli che viene richiesto agli ottici di svolgere ma non di esercitare la professione di optometrista. L'ampliamento delle loro competenze gli farebbe assumere realmente quel ruolo di optometristi che hanno in quasi tutti i Paesi del mondo occidentale, coinvolgendo implicitamente anche le reti dei 10.000 negozi di ottica presenti in tutto il territorio nazionale, anche grazie alla presenza al loro interno di operatori sanitari in possesso della qualifica che li abiliterebbe a svolgere servizi ottico/oftalmici in favore dei consumatori ametropi con una disponibilità di tempo, spazi molto superiori di quelli che offre il Sistema Sanitario Nazionale e costi grandemente inferiori di quelli che propone l'assistenza privata.

L'impasse che la mancata adozione del provvedimento di abilitazione all'esercizio della professione di optometrista - Decreto Interministeriale 24 maggio 2018 n.92 - pesa soprattutto nei confronti dei cittadini più fragili per ragioni economiche e di salute, si confronta con il contemporaneo stravolgimento avvenuto nella filiera socio/economica coinvolta nel tema qui affrontato.

Da questo punto di vista le aree sulle quali ha maggiormente inciso il trend involutivo post Covid, che dopo una prima fase di ripresa è tornato su trend di stagnazione, sono:

- la mutazione anagrafica della composizione della popolazione segnata dalla contrazione e dall'invecchiamento (inesorabile diminuzione del numero dei residenti ed espansione del numero di quelli più anziani);
- la conseguenza di questo meccanismo demografico negativo è che sempre più la quota di persone che vivono di pensione è crescente, mentre

2012-2023 12 ANNI DI VARIAZIONE (%) DI IMPRESE E ADDETTI ATTIVI

	IMPRESE ATTIVE	ADDETTI	
Commercio non specializzato	-33,2	5,9	Innovazione di sistema
Alimentare	4,2	8,8	
Tabacchi	1,5	8,8	
Farmacie	11,8	32,1	Farmacie dei servizi
Computer-telefonia	4,2	9,9	Telefoni, fotografia, pc
Mobili-ferramenta	-25,0	-8,9	
Libri-giocattoli	-24,6	-8,0	
Edicole	-47,7	-49,0	
Abbigliamento e calzature	-31,3	-9,6	
Profumerie, fiorai, gioiellerie	-16,5	2,7	Catene
Carburanti	-40,4	-25,3	
Totale dettaglio in sede fissa	-20,3	0,2	
Commercio ambulante	-24,1	-24,3	
E-commerce, porta a porta, distributori automatici	95,2	72,9	Distribuzione moderna, delivery
Totale commercio al dettaglio	-18,4	0,0	
Alberghi	-8,7	12,4	
Altri alloggi	76,5	62,5	B&B
Bar	-17,5	-3,9	
Ristoranti	17,6	51,5	Low cost monoprodotto
Rosticcerie, gelaterie, pasticcerie	15,3	20,0	Turismo, vacanze
Alloggio e ristorazione	5,3	25,5	

Le difficoltà della rete dei punti di vendita della Distribuzione Moderna e le prime chiusure di ipermercati si manifestarono agli inizi della decade 2010/2020, ma la crisi del sistema distributivo in sede fissa non fu percepita. La frattura del sistema, da cui non si è più ripreso, è stata l'affermazione del e-commerce, della sua logistica e il delivery, che ha spostato la location della vendita di beni e molti servizi come la ristorazione dai negozi moderni al domicilio dei consumatori.

2013-2021 L'INVOLUZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO (2016 VS 2013 E 2016 VS 2021)

	2013	2016	2016 VS 2013	2021	2021 VS 2013	2021 VS 2016
TOTALE ESERCIZI COMMERCIALI	945.509	941.652	-3.857	883.939	-61.570	-57.713
Non Alimentari	689.457	686.195	-3.262	633.579	-55.878	-52.616
Alimentari	256.052	255.430	-622	250.360	-5.692	-5.070
NEGOZI TRADIZIONALI	702.187	688.321	-13.866	658.347	-43.840	-29.974
AMBULANTI	182.577	194.583	12.006	171.487	-11.090	-23.096
DISTRIBUZIONE MODERNA	61.246	58.721	-2.525	54.105	-7.141	-4.616
Non Alimentari	33.014	31.969	-1.045	28.859	-4.155	-3.110
Alimentari	28.232	26.752	-1.480	25.246	-2.986	-1.506
Ipermercati	381	375	-6	334	-47	-41
Supermercati e superstore	8.683	8.653	-30	9.041	358	388
Libero Servizio	14.470	12.613	-1.857	10.361	-4.109	-2.252
Discount	4.698	5.111	413	5.510	812	399
Var.% TOTALE ESERCIZI COMMERCIALI			-0,41		-6,51	-6,13

La gestione di merci e servizi tramite il canale e-commerce/delivery è molto più competitiva (vedi integrazione verticale) di quella dei negozi in sede fissa. L'ottimizzazione dei servizi si è associata alla riduzione dei costi di filiera e, quindi, dei prezzi al pubblico. Alla trasformazione dei sistemi distributivi si sono sottratti solo i settori in forte espansione dei consumi o quelli in cui è stata introdotta l'innovazione di servizio come, ad esempio, le farmacie che effettuano prenotazioni al S.S.N. e una serie di analisi e controlli ottenibili a prezzi, tempi e prossimità al consumatore/paziente inferiori a quelli proposti dal S.S.N. Il riferimento al ruolo che potrebbe svolgere l'Optometrista in chiave europea è chiaro e indiscutibile.

quella che vive di retribuzioni e sostiene il costo delle pensioni, cala progressivamente; ciò comporta la contrazione, in termini reali, del reddito delle famiglie e dei consumi. La necessità di contenimento della spesa delle famiglie sta facendo entrare in un ciclo critico tutte le più importanti coordinate economiche, offrendo nel contempo poche opportunità di riprese incoraggianti.

Trend che si traduce nella polarizzazione delle spese delle famiglie su:

- richiesta di prezzi convenienti, valorizzazione dell'offerta della distribuzione attraverso l'ampliamento e la personalizzazione dei servizi e prossimità - comportamenti più o meno coincidenti con quelli dei vari segmenti - discount, outlet di quartiere della Distribuzione Moderna (ad esempio ESSE di Esselunga) e altre forme di commercio in sede fissa;
- recupero della funzione di prossimità, solo strumento di freno alla desertificazione commerciale e all'involuzione delle forme di Distribuzione Moderna, con l'eccezione dei discount;
- sistema distributivo: nel periodo successivo alla crisi del Covid che doveva consentire il recupero dei valori precedenti, il sistema distributivo nel suo complesso ha perso 116.349 esercizi commerciali nel periodo 2013/2021, pari al 12,3%, mentre i discount sono aumentati di 687 unità (+14,6%);

- volumi e valori che nel caso specifico si identificano con quanto accaduto per la rete dei negozi di ottica - in forte riduzione numerica - al contrario delle farmacie cresciute dell'11,8% fra il 2012 e il 2023, mentre le edicole hanno avuto un crollo pari al 47,7% e l'abbigliamento e le calzature del 31,1%.

L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DELL'OPTOMETRISTA E IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

L'estensione delle funzioni dell'ottico alle cure ricorrenti di base dei problemi della vista, ma anche degli occhi e quindi la relativa possibilità di esercitare in pieno le mansioni dell'optometrista in senso internazionale, amplierebbero i volumi della sua attività commerciale e professionale. Recuperando nuove aree di attività professionale si amplierebbero le piattaforme della clientela e delle relazioni con professionisti di livello superiore quali medici, oculisti ecc. In altri termini si tratterebbe di applicare il principio organizzativo/economico dell'integrazione verticale (una delle strategie organizzative basate sulla riduzione del numero dei passaggi fra più unità lavorative) dal controllo della vista - vendita e addestramento all'utilizzo di occhiali e delle lenti a contatto e degli strumenti per ipovedenti, fino alla collaborazione negli screening visivi derivante dal controllo della vista.

LA RIFORMA DEI MEDICI DI FAMIGLIA, UNA RIVOLUZIONE DEL SISTEMA SANITARIO DESTINATA A MIGLIORARE LE CURE PER I CITTADINI E A RIDURRE LE DIFFERENZE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE TRA LE REGIONI

Se il Governo riuscirà a rispettare il calendario della riforma, la conversione in legge dovrebbe avvenire entro breve con l'approvazione del Parlamento.

La riforma prevede di portare i 37.000 medici di famiglia nelle 1.038 Case di Comunità che costituiranno il sistema di prossimità in grado di soddisfare le richieste dei cittadini dalle 8 alle 20. Al loro interno saranno attivi medici di famiglia, infermieri di comunità, pediatri

e disponibili attrezzature che consentono esami clinici fondamentali.

Questa riforma andrà concretamente in porto se riuscirà a vincere l'opposizione del FIMNG, sindacato e lobby di categoria dei medici di famiglia, che si batte, in nome della loro assoluta autonomia, a difesa del loro rapporto con i pazienti. In effetti la riforma prevede che i medici possano operare, a loro scelta come liberi professionisti,

come accade attualmente, oppure come medici dipendenti del SSN che lavorano nelle Case di Comunità secondo orari, modalità, compensi, piani di formazione remunerati predefiniti, sotto il controllo delle ASL, fissati dalla legge di riforma. Con questo provvedimento che assicura una retribuzione nelle fasi di formazione e specializzazione, in particolare, si pensa di rallentare la fuga all'estero degli operatori sanitari.

LA PROSSIMITÀ, POSSIBILE DETERRENTE CONTRO LA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE

La distribuzione ottica è una delle poche filiere che è rimasta ancorata e ha preservato le funzioni caratteristiche della distribuzione di prossimità per dare più servizi ai consumatori (particolarmente quelli con redditi minori, problemi logistici e di mobilità).

In concreto, il canale dei negozi ottici disporrebbe di processi di produzione e commercializzazione in condizioni concorrenziali alternative al binomio delivery/e-commerce, a prezzi per il consumatore che in alcuni casi potrebbero confluire nella vendita degli strumenti ottici a prezzi molto convenienti e senza pagamento o limitato delle prestazioni professionali.

Nel corso degli anni successivi alla conclusione degli effetti della epidemia si è innescato un ciclo di ripresa che in quasi tutti i settori fatica a recuperare i valori reali del pre-covid chiudendo molti accessi ad aree di opportunità. Ebbene, quanto sta succedendo sta aprendo, per gli ottici/optometristi e più in generale per tutta la rete dei negozi di ottica, una finestra di opportunità di consolidamento del ruolo professionale e di prospettive di aumento dei volumi (intesi come clienti, gamme e volumi dei prodotti commercializzati) grazie alla prospettiva concreta offerta dalla riforma del Sistema Sanitario Nazionale voluta dal Governo Meloni. La riforma, infatti, dovrebbe allentare la stretta delle lobbies sul Sistema Sanitario Nazionale le cui inefficienze sono fatte risalire al ruolo dei medici di famiglia e

ai grandi gruppi che controllano il circuito dei grandi ospedali, in un vincolo di servizio di cui a godere sono loro, non certo i cittadini, soprattutto quelli, a vario titolo, più fragili.

L'opportunità di creare una rete di negozi di ottica affidata a professionisti di livello e formazione professionale superiore, come nel caso degli ottici-optometristi, sarà favorita dall'applicazione del Decreto Interministeriale 24 maggio 2018 n.92, regolamento recante la disciplina di uscita degli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale, allegato m) arti ausiliarie delle professioni sanitarie che, di fatto, ha riconosciuto in modo clamoroso l'integrazione funzionale dell'optometrista a supporto del medico. Qualora questa evenienza si concretizzi, come auspicato, dovrà corrispondere un equivalente salto di qualità della formazione pre e post diploma di ottico, contrastando la scuola degli abbandoni, dei diplomifici e dandosi disponibili all'aggiornamento costante delle conoscenze, delle buone pratiche e dei protocolli clinici che la professione dell'optometrista richiede ed impone. Il cambiamento si inserirebbe in una tendenza, l'integrazione del maggior numero di servizi nella commercializzazione di beni e prodotti che è uno dei pochi elementi migliorativi del processo di rilancio dei consumi.

La richiesta di offrire, allo scopo di ottimizzare il gradimento dei beni acquistati dai consumatori il maggior numero di servizi possibile è un megatrend che coinvolge tutti i settori e ne determina il successo commerciale.

COME I CITTADINI RISPONDONO ALLE INEFFICIENZE DEL S.S.N.

Indicatore	Valore	Anno	Fonte
Ricorso al privato per problemi visivi	62,8%	2023	CREA Sanità
Rinuncia alle cure per liste d'attesa o costi	9-10% popolazione	2024	ISTAT
Spesa sanitaria pubblica per oftalmologia	-1%	2024	Analisi sistema sanitario
Italiani che non hanno mai fatto visita oculistica	27%	2023	Indagini prevenzione

TEMPO DI ATTESA MEDIO PER UNA VISITA OCULISTICA

Regime sanitario	Tempo medio di attesa	Dettaglio	Fonte
Servizio Sanitario Nazionale (SSN)	85-110 giorni	Prima visita oculistica programmabile	CREA Sanità
Privato convenzionato	70-80 giorni	Prestazioni con budget SSN	CREA Sanità
Intramoenia	7-15 giorni	Visita ospedaliera a pagamento	CREA Sanità
Privato puro	3-10 giorni	Studio o clinica privata	Osservatori sanitari
Casi limite SSN regioni con criticità	200-400 giorni	Alcune prestazioni programmate	Cittadinanzattiva/Stampa sanitaria

Corso Biennale abilitante per Ottici in apprendistato duale IBZ - ADECCO: il primo per il comparto dell'ottica

Una partnership nata per creare valore a favore dei giovani under 25 e delle aziende del settore dell'ottica. L'apprendistato duale è una soluzione concreta al mismatch che determina molti problemi a chi cerca Ottici abilitati

LIBZ e Adecco Life Science hanno avviato un progetto pluriennale di apprendistato duale dedicato a giovani diplomati dai 19 ai 25 anni. Dall'anno formativo 2025-2026, studenti, previa selezione, possono frequentare a titolo gratuito il biennio scolastico che abilita a esercitare la professione di ottico, presso le sedi IBZ di Bologna e Milano. Contemporaneamente, gli studenti sono assunti full time da Adecco e lavorano nelle aziende ottiche partner del progetto, acquisendo concrete competenze professionali.

Il Progetto offre un modello vantaggioso per tutti. Gli studenti hanno occasione di entrare, retribuiti, nel mondo del lavoro e, insieme, conseguire un ulteriore titolo di studio di livello superiore. Le aziende possono contare sul finanziamento di Adecco per l'abbattimento dei costi scolastici e di formazione in azienda.

Il percorso di apprendistato duale IBZ - Adecco, insieme alle aziende partner, permette agli studenti, assunti attraverso un vero contratto di lavoro, di vivere la prima esperienza professionale mediante un percorso integrato di teoria e pratica che prevede:

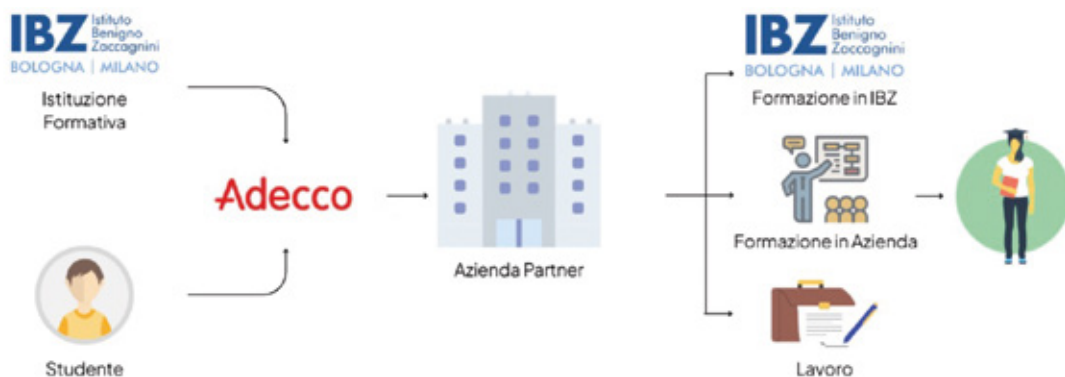
- iscrizione e frequenza del Corso biennale abilitante per Ottici IBZ;
- formazione in azienda con colleghi qualificati;
- attività lavorativa a tempo pieno con retribuzione definita dal CCNL applicato dall'azienda.

Inoltre, gli apprendisti duali, sono seguiti e sostenuti da tutor aziendali, Adecco e IBZ.

Trascorso il biennio, lo studente avrà ottenuto il titolo di studio di Ottico, la licenza di abilitazione che dà accesso diretto a esercitare la professione (Art. 140 R.D. 1265/1934 Testo Unico delle Professioni Sanitarie).

Dichiara Giorgio Righetti, Presidente IBZ: "Si parla spesso di mismatch, di distanza tra l'offerta formativa e le reali esigenze del mercato del lavoro. Il modello duale è una risposta concreta al problema: costituisce un'opportunità per i più giovani, che possono studiare mentre lavorano e arrivare a conseguire titoli di livello superiore, senza oneri economici. E per le imprese, che hanno l'occasione di introdurre nel team persone formate in modo specifico a costi estremamente vantaggiosi".

David Rodriguez Calvo, Head of Apprenticeship Adecco Italia, aggiunge: "Crediamo fortemente nell'importanza di valorizzare il talento dei giovani, dando loro l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro attraverso contratti come l'apprendistato duale che permette di specializzarsi studiando e lavorando. Grazie a progetti come questo, Adecco mette in luce la centralità dello sviluppo delle competenze e del capitale umano, per creare un ponte tra giovani, centri di formazione di eccellenza e imprese. Siamo orgogliosi del percorso che questi ragazzi potranno intraprendere, diventando Ottici abilitati e entrando in un settore che offre grandi prospettive di crescita".



SI AMPLIANO LE PARTNERSHIP INTERNAZIONALI DELL'IBZ L'IBZ a Karlsruhe e Monaco per avviare un partenariato Italia-Germania nella formazione degli Ottici Optometristi

L'IBZ è membro della Rete Ottici promossa da ConnActions, progetto finanziato dalla Repubblica Federale di Germania e gestito dalla Camera di Commercio Italo-Germanica

Ad Aprile il **Presidente Giorgio Righetti, la Direttrice Lucrezia Gilardoni** ed i partner italiani e tedeschi della Rete Ottici bilaterale, hanno compiuto il tour in Germania, tra Karlsruhe e Monaco di Baviera, organizzato da ConnActions, per un confronto dedicato alla collaborazione e alle prospettive future di partenariato, con visite a istituti per Ottici e Optometristi. Erano presenti anche i colleghi italiani Anto Rossetti, per SOPTI e Monica Tabacchi, per I.I.S. E. Fermi di Pieve di Cadore.

A **Karlsruhe** il 22 aprile la Rete Ottici ha visitato il Centro di formazione "**Aus - und Weiterbildungszentrum der Augenoptik Karlsruhe**", il più innovativo della Germania che accoglie 1.500 apprendisti all'anno. L'incontro ha consentito di approfondire similitudini e differenze tra i due modelli formativi, evidenziando il valore dell'integrazione tra teoria, addestramento e pratica clinica.

L'**Istituto Zaccagnini** ha presentato il proprio corso biennale duale per ottici, l'unico attivo in Italia, che offre spunti concreti di confronto con il modello duale tedesco.

Il viaggio è proseguito il 23 aprile a **Monaco di Baviera**, con la visita al centro di formazione in ottica e optometria "**Bildungszentrum für Augenoptik und Optometrie**", che accoglie **1.000 studenti e impiega 60 docenti**. Anche a Monaco, i partner hanno

assistito a lezioni e dimostrazioni pratiche, tra cui esperienze di ottica oftalmica realizzate dagli studenti. Ha concluso la giornata un workshop in cui la rete ha discusso sullo status della collaborazione, sulle prospettive future di partenariato e sull'evento conclusivo del progetto ConnActions, previsto nel mese di luglio a Napoli.

Forte ed unanime è emersa la volontà di dare continuità al lavoro della rete e, contemporaneamente, di concentrarsi su nuovi temi, ampliando il dialogo tra Italia e Germania.

Nei giorni passati insieme, la Rete Ottici ha compreso i risultati raggiunti e confermato il grande **valore della rete bilaterale** come spazio di confronto capace d'incidere sullo sviluppo della formazione professionale dell'ottica e dell'optometria in Italia e in Germania.

GLI OBIETTIVI DELLA RETE OTTICI

Partendo dai programmi di studio in Italia e Germania, la Rete Ottici ha analizzato le opportunità di riconoscimento reciproco dei titoli di studio in ottica-optometria e identificato standard formativi comuni per rispondere alle sfide future delle professioni sanitarie, coniugare la tradizione con il progresso nella cura delle persone e rafforzare la mobilità e le opportunità di lavoro degli ottici optometristi.



Il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione

Sintesi di 49 anni d'esperienza, il triennio completa l'offerta costituita dai Corsi abilitanti per Ottici e di Optometria IBZ. Orientato alla mobilità internazionale, è progettato sugli standard europei ISCO-08 / ESCO 2267 per far acquisire le competenze richieste ai futuri Ottici Optometristi in Italia e nell'Unione Europea

LIBZ, che nel 2027 raggiungerà il traguardo di 50 anni al servizio degli Ottici e degli Optometristi, ha contribuito all'evoluzione della scuola e della formazione proponendo nuovi corsi, metodologie didattiche innovative e collaborazioni internazionali. E' tra i primi Istituti ad aver impostato l'insegnamento sull'optometria, sulla contattologia e le discipline scientifiche connesse. Ha promosso la diffusione delle conoscenze e delle competenze professionali istituendo nel 1994 il Congresso Interdisciplinare, che rimane, ad oggi, l'unica occasione d'incontro indipendente tra le diverse professioni e discipline coinvolte nella tutela della visione e nella cura degli occhi.

Il Congresso Interdisciplinare ha agevolato i contatti e le collaborazioni tra l'IBZ e l'Optometria anglosassone ed il suo mondo accademico. Dalla

collaborazione con l'Aston University di Birmingham, IBZ ha realizzato in Italia per quattro anni il BSc in Optometry and Clinical Practice (with Honours), l'unico Corso di Laurea sanitario in Optometria di valore internazionale che si sia svolto in Italia.

Nel 2018, con il Decreto Interministeriale n. 92 del 24 Maggio, è stato riformato il profilo formativo dell'Ottico, a cui sono state precisate e ampliate le competenze optometriche e di area sanitaria. Il Decreto ha definito con chiarezza quali competenze ogni professionista deve acquisire per potersi definire Ottico ed ha, di fatto, sancito definitivamente il passaggio "dall'ottica del prodotto all'ottica del servizio".

In tale contesto, l'IBZ ha deciso di completare l'offerta formativa in Ottica e Optometria proponendo il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione. Il nuovo triennio è un percorso di livello superiore che unisce clinica, salute, scienze e tecnologie. E' concepito per formare una nuova generazione di professionisti capaci di valutare e migliorare la funzione visiva, guidare l'impresa ottica, curare le relazioni

con l'ametropo e collaborare efficacemente con tutte le professioni sanitarie.

Il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione, a cui si accede con il titolo di scuola media superiore, è l'unico percorso in Italia che rilascia sia la Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria della professione di Ottico, sia il Diploma di Specializzazione in Optometria. Si rivolge a chi desidera esercitare la professione di Ottico Optometrista in Italia e nell'U.E. a qualsiasi livello della filiera ottica-optometrica.

Il Piano degli Studi soddisfa gli standard ISCO-08 / ESCO 2267 dell'Unione Europea per gli Optometristi e gli Ottici, è concepito con l'obiettivo di far acquisire le competenze dell'Ottico Optometrista definite dalle più autorevoli organizzazioni professionali quali l'European

Council of Optometry and Optics (Syllabus) e l'American Optometry Association (Guidelines).

La formazione è completata da moduli dedicati a competenze trasversali - le Soft Skill indispensabili per potersi definire un professionista completo - tra cui Management dell'Impresa Ottica; Marketing retail e professionale; Comunicazione e Sviluppo delle abilità relazionali e negoziali; Design Engineering delle montature; English for Vision Care Professionals.

Tante le integrazioni didattiche che consentiranno agli studenti di compiere un'esperienza formativa viva e dinamica, confrontarsi con colleghi stranieri, con metodi didattici diversi, sviluppare abilità di ricerca e ampliare le proprie prospettive professionali. Tra le principali citiamo la partecipazione al Programma Erasmus+, la realizzazione di progetti accademici internazionali con altre istituzioni formative, visite d'istruzione, partecipare ad eventi di settore e svolgere tirocini in Italia e all'estero.

Maggiori informazioni e dettagli sono disponibili a pagina 21-22-23-24 di questo numero.

Il nuovo triennio è un percorso di livello superiore che unisce clinica, salute, scienze e tecnologie

Le età della visione

Il tema proposto dall'edizione 2026 dell'unica occasione di confronto scientifico libero e paritetico tra i professionisti della visione e le imprese del settore ha suscitato grande interesse, come testimoniano le oltre settecento presenze tra partecipanti, relatori, ospiti e pubblico

L'8 e il 9 marzo si è svolta a Bologna, città nella quale l'Istituto Zaccagnini è stato fondato nel 1977, la XXVII edizione del Congresso Interdisciplinare, nato con l'obiettivo di creare un ponte culturale, scientifico e professionale tra le discipline che si occupano della vista, della visione e della salute oculare. L'interdisciplinarietà rappresenta il principio fondante su cui l'Istituto Zaccagnini ha concepito e sviluppato il proprio Congresso e costituisce, da quasi cinquant'anni, il fondamento dell'attività didattica e scientifica dell'Istituto. Un approccio che promuove il dialogo e l'integrazione tra ottica, optometria, ortottica e oftalmologia e che continua a caratterizzare l'evoluzione delle professioni della visione.

Il programma dell'edizione 2026 ha registrato il record di contributi delle associazioni e delle società scientifiche dell'ottica, dell'optometria e dell'oftalmologia. ADOO, AICCR, AILAC, SIOPS, SITRAC, SOPTI, oltre ad ANFAO, FEDEROTTICA e SISO hanno aderito all'invito del Comitato Scientifico, portando importanti contributi professionali e animando le tavole rotonde con la presenza dei rispettivi vertici associativi. Tra i numerosi ospiti si segnalano Andrea Afragoli, il Prof. Teresio Avitabile e il Dott. Massimo Barberis ed il Prof. Gabriele Civiero.

Presente anche ASSOTTICA Gruppo Lenti a Contatto, rappresentata dalla Direttrice Dott.ssa Daniela Manenti, che ha presentato la II Giornata Mondiale delle Lenti a Contatto, successivamente realizzata

il 15 aprile sempre a Bologna con un flash mob di danza in Piazza Maggiore.

PROGRAMMA DEI LAVORI CONGRESSUALI

Coordinato dai membri del Comitato Scientifico, il programma si è articolato in nove sessioni, 48 relazioni, due tavole rotonde e cinque workshop, coinvolgendo complessivamente oltre 60 relatori.

Come da tradizione, il Congresso ha inoltre ospitato due appuntamenti particolarmente attesi dal settore oftalmico e, soprattutto, dalla community dell'IBZ:

- **Tavola Rotonda:** "La collaborazione tra le professioni della visione per garantire l'accesso ai servizi e alla correzione oftalmica a tutte le età".
- **Cerimonia di proclamazione** degli Ottici e degli Optometristi che hanno concluso il proprio percorso di studi nell'anno scolastico 2024/2025, con la consegna dei Diplomi e delle Qualifiche professionali.

IL XXVIII CONGRESSO INTERDISCIPLINARE: DATE E CONCEPT

La XXVIII edizione del Congresso Interdisciplinare si svolgerà a Bologna l'13 e il 14 marzo 2027.

L'edizione 2027 sarà profondamente ripensata per aggiornare le modalità di partecipazione e coinvolgimento del pubblico, ampliare le opportunità di interazione tra professionisti, associazioni e imprese e favorire il coinvolgimento di ulteriori segmenti della filiera oftalmica.



CERIMONIA DI PROCLAMAZIONE DEI DIPLOMATI ALL'IBZ

Consegna dei Diplomi di Abilitazione e degli Attestati di Ottico e Optometrista

L'evento solenne con cui la community dell'Istituto Zaccagnini e la filiera oftalmica hanno festeggiato l'ingresso ufficiale nella professione di 282 Ottici e Optometristi che hanno concluso i percorsi formativi del biennio 2023/2025

La cerimonia annuale di proclamazione dei neo diplomati in Ottica e Optometria rappresenta l'evento più atteso, partecipato e sentito della community dell'Istituto Zaccagnini, poiché celebra, con il giusto riconoscimento, l'ingresso ufficiale nella professione di studenti che hanno portato a termine con successo un percorso formativo serio, qualificante e impegnativo.

La conclusione del percorso di studi, con il conseguimento di un titolo sanitario e l'avvio dell'attività professionale, costituisce uno dei passaggi più significativi della vita personale e professionale, generando valori individuali, sociali ed etici.

Per il singolo significa aver mantenuto l'impegno assunto al momento dell'iscrizione, aver costruito una propria identità e raggiunto una maggiore autonomia, realizzazione personale oltre ad aver acquisito una crescita culturale e scientifica.

Per la società significa poter contare su professionisti qualificati, in grado di contribuire alla tutela della visione, al miglioramento della qualità dell'assistenza e alla diffusione dell'innovazione. Tutto ciò si realizza attraverso una forte dimensione etica, fondata su responsabilità, competenza e deontologia professionale.

La partecipazione dei nuovi Ottici e Optometristi IBZ al Congresso Scientifico rappresenta un'importante

occasione di confronto e di crescita, favorendo la consapevolezza che il background scientifico acquisito dovrà essere costantemente alimentato attraverso l'aggiornamento continuo e il dialogo con la comunità professionale e scientifica.

La consegna degli attestati e delle pergamene di diploma è stata effettuata, oltre che da Giorgio Righetti e Lucrezia Gilardoni, Presidente e Direttrice della sede di Milano dell'Istituto Zaccagnini, anche da Andrea Afragoli, Presidente della Federazione Nazionale Ottici Optometristi Federottica, da Teresio Avitabile, Presidente della Società Italiana di Scienze Oftalmologiche, e da Gabriele Civiero, Presidente della Società Optometrica Italiana.

Alla Cena di Gala, che oltre a concludere la prima giornata ha rappresentato il momento culminante dell'evento, hanno partecipato oltre 500 persone tra congressisti, relatori, espositori e, naturalmente, i neo Ottici e Optometristi proclamati, insieme ai numerosi familiari e amici che hanno voluto condividere questo importante traguardo.

La serata è poi proseguita fino a tarda notte con l'IBZ Party, accompagnato da musica e dall'apprezzata formula open bar, in un clima di festa, condivisione e celebrazione della nuova generazione di professionisti della visione.



ISTITUTO ZACCAGNINI

Scuole di Ottica e Optometria
a Bologna e Milano

**ANNO SCOLASTICO
2026-2027**

LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE I CORSI DI FORMAZIONE

**CORSO BIENNALE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI OTTICO** pag. 13

**CORSI ANNUALI E BIENNALI DI
SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA** pag. 17

NUOVO **CORSO TRIENNALE IN CLINICA
E SCIENZE DELLA VISIONE** pag. 21

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE SUPERIORE

- Corso Superiore in Correzione Prismatica pag. 27
- Corso Superiore in Tecniche Refrattive pag. 28

MASTER CLINICI IN OTTICA E OPTOMETRIA

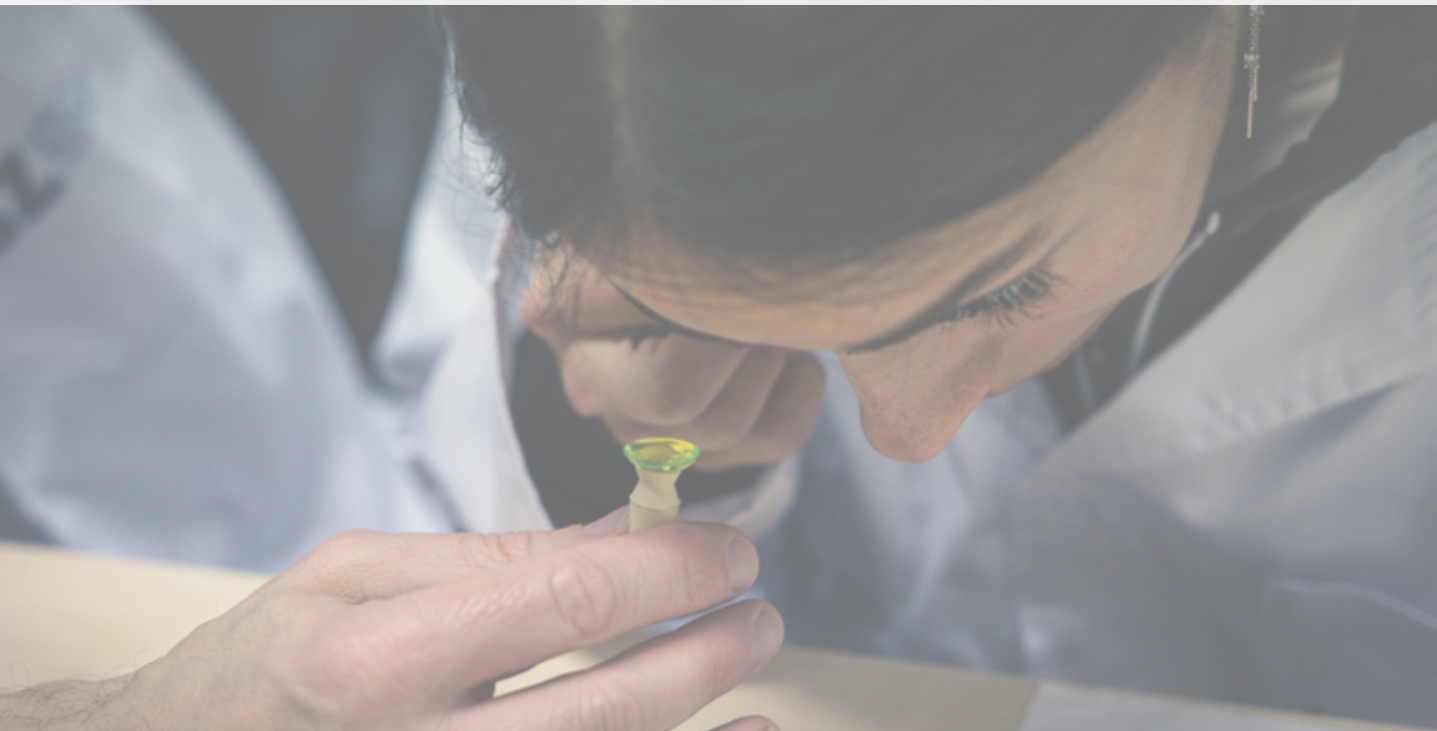
- NUOVO**
- Master Clinico in Lenti a Contatto pag. 30
 - Master Clinico in Analisi della Visione Binoculare pag. 32
- NUOVO**
- Master Clinico in Visual Training pag. 34
 - Master Clinico in Integrazione Visuo-Posturale pag. 37

**ANNO SCOLASTICO 2026-2027
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
TUTTI I PROGRAMMI E LE NOVITÀ**

ISTITUTO ZACCAGNINI

MASTER CLINICO IN LENTI A CONTATTO

NUOVO



Il Master affronta la gestione delle lenti a contatto corneali e sclerali, dalle morbide disposable e su ricetta, a quelle per il controllo della progressione miopica, per l'ortocheratologia, per cheratocono e cornee irregolari. Inoltre, le applicazioni post chirurgia refrattiva, trapianto corneale e trauma oculare

**Frequenza intensiva e
Frequenza per lavoratori**

**Esercitazioni cliniche e attività
con portatori reali**

**12 moduli,
12 giornate
nelle sedi di
Bologna
e Milano**

Per saperne di più consulta pagina 30,
visita il sito www.istitutozaccagnini.it e contatta
l'IBZ Bologna, 051 480994 segreteria@istitutozaccagnini.it
l'IBZ Milano, 02 8372000, segreteria.mi@istitutozaccagnini.it

CORSO BIENNALE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI OTTICO



PERCHÈ ISCRIVERSI AL CORSO BIENNALE PER OTTICO

Il Corso abilita all'esercizio della professione regolamentata di Ottico nei negozi o nei reparti specializzati di ottica o nell'industria delle lenti oftalmiche, delle lenti a contatto, delle attrezzature oftalmiche e delle montature per occhiali.

Il Corso, di area sanitaria, è stato autorizzato, ai sensi del D.M. Sanità 28 Ottobre 1992, dalle Regioni Emilia Romagna e Lombardia e consente di ottenere il diploma di licenza di abilitazione valido in Italia e nell'Unione Europea.

La professione dell'Ottico ha l'esclusiva della vendita degli strumenti di correzione e compensazione della vista, quindi, misura la vista, prescrive, fornisce e predispone gli occhiali e applica le lenti a contatto e altri dispositivi medici.

**IL CORSO ABILITANTE DÀ ACCESSO DIRETTO ALLA
PROFESSIONE E AL LAVORO.
IL 98,5% DEI DIPLOMATI ALL'IBZ LAVORA ENTRO 6 MESI**

CORSO BIENNALE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI OTTICO IBZ

A chi è dedicato il Corso biennale abilitante alla professione di Ottico IBZ

A chi possiede un titolo di scuola superiore e intende acquisire un titolo professionale abilitante di area sanitaria che offre tante diverse opportunità di lavoro in un settore dinamico e tecnologicamente evoluto.

Conseguito il diploma abilitante IBZ il 98,5% trova un'occupazione qualificata entro sei mesi.

Il Diploma abilitante di Ottico, gli ambiti ed i ruoli professionali

Il Corso conferisce la "**Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico**" riconosciuta in Italia, nell'Unione Europea e in altri Stati con la reciprocità in materia. **Consente di esercitare la professione regolamentata di Ottico**, "Arte Ausiliaria delle Professioni Sanitarie", che è stata istituita dal R. D. del 31 Maggio 1928, n.1334 e **aggiornata dal D.I. 24 Maggio 2018 n.92 che ne ha rafforzato il ruolo sanitario** e ampliato le competenze professionali. L'Ottico ha l'esclusiva della vendita dei **dispositivi medici che correggono la visione**, esegue **l'esame delle abilità visive e della visione binoculare** con tecnologie avanzate, **prescrive e realizza gli occhiali e applica le lenti a contatto**. Inoltre, **segnala all'attenzione del medico** eventuali condizioni che indichino anomalie degli occhi e della salute.

Il titolo abilitante **consente di scegliere a quale livello della filiera ottica lavorare, con quale rapporto e intensità d'impegno, assecondando le necessità ed aspettative individuali.**

L'Ottico abilitato è in grado di decidere di essere:

- Dipendente, full time o part time;
- Libero professionista;
- Imprenditore.

I punti di forza del sistema "buona scuola del merito" IBZ

L'Istituto, fondato a Bologna nel 1977, ha accumulato un'esperienza ultra quarantacinquennale e un proprio stile di insegnamento e di relazioni con studenti e famiglie.

In concreto gli studenti hanno a disposizione i seguenti strumenti didattici:

- il **Corso di economia, gestione e marketing dell'impresa ottica**;
- il Corso teorico-pratico di **comunicazione e sviluppo delle abilità relazionali e negoziali**;
- i **laboratori di lenti oftalmiche, di optometria e di contattologia** - i più grandi e attrezzati delle scuole di ottica e optometria italiane;
- il **Log-Book IBZ**, che registra il progresso delle abilità acquisite dallo studente;
- l'assistenza di **tutor, di corsi di approfondimento, di recupero e di preparazione degli esami** - anche a distanza - tutto l'anno;
- la **biblioteca fisica e virtuale** con testi in italiano ed inglese;
- i **tirocini formativi** in strutture professionali per compiere esperienze cliniche con lo scopo di consolidare le abilità e le competenze cliniche apprese;
- i **viaggi d'istruzione** nel distretto dell'occhiale e nei poli dell'innovazione distributiva.
- la **partecipazione ai principali eventi dell'ottica**, quali la Fiera **MIDO**, e il nostro **Congresso Interdisciplinare IBZ**.



Didattica e Insegnamento

L'IBZ, grazie a 49 anni di attività ed alle esperienze con il mondo accademico anglosassone, ha concepito un proprio e originale modello d'insegnamento per stimolare e premiare l'impegno degli studenti, in linea con gli obiettivi dei corsi sanitari per ottici e optometristi, che si distingue nel panorama scolastico nazionale. La didattica unisce metodi innovativi e tecnologie digitali per garantire un apprendimento chiaro, concreto e inclusivo, attento alle caratteristiche di ciascun allievo:

- in **presenza**, in aula, nei laboratori ed ambulatori con docenti, tutor e colleghi.
- in **diretta streaming**, per seguire le lezioni anche a distanza.
- **on-demand**, tutte le lezioni sono videoregistrate e sempre disponibili sulla piattaforma digitale.

I materiali didattici (dispense, testi e video-lezioni riassuntive) sono condivisi dai docenti in tempo reale, così lo studio diventa più semplice e l'apprendimento più efficace.

Programma e piano di studio

Il piano degli studi, approvato dalle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia ai sensi del D.M. Sanità 28 Ottobre 1992 e aggiornato al D.I. 24 Maggio 2018 n.92, consente di acquisire il complesso delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per svolgere la professione.

Materie ad indirizzo professionale

- Ottica e laboratorio
- Anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche
- Optometria ed Esercitazioni di Optometria
- Contattologia ed Esercitazioni di Contattologia
- Lenti Oftalmiche ed Esercitazioni di Lenti Oftalmiche

Materie propedeutiche

- Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale*
- Fisica e nozioni propedeutiche all'ottica

** La materia prevede il Corso di economia e gestione dell'impresa ottica che affronta diversi temi dalla lettura dei dati macroeconomici alla compilazione del conto economico caratteristico e il Corso teorico-pratico di comunicazione e sviluppo delle abilità relazionali e negoziali.*

Norme di ammissione ed iscrizione al corso

Gli studenti che frequentano il quinto anno delle scuole medie superiori possono **effettuare l'iscrizione o la preiscrizione al corso in ciascun anno scolastico a partire dal mese di Novembre dell'anno precedente** a quello di inizio del Corso. Per effettuare l'iscrizione o la preiscrizione occorre inviare la domanda utilizzando il modulo disponibile sul sito oppure richiedendolo alla Segreteria dell'Istituto.

Il numero massimo di studenti ammessi per ciascun anno scolastico alla classe prima dei Corsi biennali per Ottici è **100 per ciascuna sede**.

Borse di studio

Ogni anno scolastico sono disponibili un numero limitato di Borse di Studio che possono coprire fino al 50% della retta scolastica, a cui si accede in base a requisiti oggettivi quali il reddito ed il patrimonio del nucleo familiare, la composizione della famiglia, la distanza della residenza dalla sede di studio ed il merito scolastico del ciclo secondario superiore. La richiesta per l'assegnazione delle Borse di Studio deve tassativamente essere presentata preliminarmente all'iscrizione.

Per maggiori informazioni consultare "Informazioni, contatti, IBZ Orientation Event e Workshop, visite e incontri individuali nelle sedi di Bologna e Milano e online" **alla pagina 44 di questa edizione.**

LE EDIZIONI E LE SEDI DEL CORSO BIENNALE ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI OTTICO IBZ

Sono disponibili le seguenti edizioni del Corso:

Corso biennale a tempo pieno: durata, calendario delle lezioni e struttura del corso

Il Corso biennale a tempo pieno, si svolge nel corso di due anni scolastici successivi (2026/2027 - 2027/2028) per un totale di **1.800 ore di lezioni, di cui 900 di esercitazioni pratiche ed esperienze cliniche** nei laboratori di Lenti Oftalmiche e negli ambulatori di Contattologia e Optometria e tirocini.

La frequenza prevede **lezioni dal martedì al giovedì mattina e pomeriggio, e il venerdì i laboratori e gli ambulatori sono a disposizione degli studenti assistiti dai tutor.**

Il primo anno del Corso 2026/2027 **inizia martedì 22 Settembre 2026** e termina a Giugno 2027.

Il secondo anno scolastico del Corso 2027/2028 inizia martedì 14 Settembre 2027 e si conclude con gli esami di abilitazione a Giugno 2028.

Corso biennale a tempo parziale: durata, calendario delle lezioni e struttura del corso

Il Corso biennale a tempo parziale per studenti lavoratori, si svolge nel corso di due anni scolastici successivi (2026/2027 - 2027/2028) per un totale di 900 ore di lezioni, di cui 450 di esercitazioni pratiche ed esperienze cliniche nei laboratori di Lenti Oftalmiche e negli ambulatori di Contattologia e Optometria.

La frequenza permette a chi lavora di conseguire il diploma di abilitazione di Ottico, seguendo un corso la cui frequenza è prevista nell'intera giornata di lunedì con ulteriori attività previste per il primo anno in quattro domeniche e lunedì abbinati ed il secondo anno in sei domeniche e lunedì abbinati per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche.

Il primo anno del Corso 2026/2027 **inizia lunedì 21 Settembre 2026** e termina a Giugno 2027.

Il secondo anno scolastico del Corso 2027/2028 inizia lunedì 13 Settembre 2027 e si conclude con gli esami di abilitazione a Giugno 2028.

Le sedi del corso biennale abilitante alla professione di Ottico IBZ

Bologna: Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Milano: Via Daniele Crespi 9, 20123 telefono 028372000, e-mail segreteria.mi@istitutozaccagnini.it.

Le sedi sono facilmente raggiungibili, servite da collegamenti urbani e da linee locali e nazionali di Trenitalia, NTV e sono connesse con gli Aeroporti.



CORSI ANNUALI E BIENNALI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA



PERCHÉ ISCRIVERSI AI NUOVI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA

L'IBZ, fra i primi in Italia a realizzare Corsi in Optometria, ha formato intere generazioni di Ottici Optometristi, attivi nei centri ottici di tutta Italia e all'estero. I Corsi in Optometria dell'IBZ nel 2024 sono stati integralmente "rivoluzionati" nel piano di studio, nei programmi e nelle esperienze cliniche, per complessive 995 ore di attività didattiche, prendendo a modello il Syllabus dell'ECOO, European Council of Optometry and Optics, e le linee guida dell'AOA, American Optometry Association.

I Corsi in Optometria e il Corso Biennale per Ottici dell'IBZ, costituiscono un triennio post scuola media superiore di Tertiary Vocational Education, equiparabile al livello QNQ-EQF 6.

La didattica dell'IBZ prevede modalità, supporti e strumenti innovativi ed esclusivi tra cui:

- Didattica live con soggetti reali
- Log-Book IBZ
- Portfolio professionale-clinico IBZ
- Didattica Integrata e flessibile IBZ
- Tutoring individuale in presenza ed online

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA IBZ

A chi sono dedicati i corsi di specializzazione in optometria IBZ

A tutti gli **Ottici abilitati** che desiderano acquisire una **qualifica professionale di livello superiore**, con l'obiettivo di aumentare la competitività sul piano professionale e inserirsi nel **trend globale che vede prevalere il ruolo del servizio professionale sulla funzione retail, facendo leva sui concetti della "nuova prossimità"** e cioè sulla personalizzazione dei rapporti con i clienti ametropi, soprattutto con quelli con problemi della visione più complessi, per ampliare la gamma delle prestazioni in loro favore e colmare anche i vuoti lasciati dall'assistenza pubblica.

Perché iscriversi ai Corsi di specializzazione in Optometria IBZ

Nel contesto attuale, caratterizzato da invecchiamento e calo demografico, dall'adozione di sistemi alternativi per la correzione della vista, dal cambiamento degli stili di vita e dai problemi visivi legati al costante utilizzo di monitor e dispositivi digitali, gli Ottici sono chiamati a valorizzare e ottimizzare i propri strumenti professionali distintivi. Inoltre, l'entrata in vigore del **"Decreto 24 Maggio 2018 n.92"**, che ha aggiornato e ampliato il profilo professionale dell'Ottico, ha aperto nuove opportunità di crescita e posizionamento strategico nel settore, favorendo l'acquisizione di conoscenze optometriche e abilità avanzate.

In questo scenario, gli Ottici stanno acquisendo la consapevolezza che il costante aggiornamento delle proprie conoscenze optometriche, frequentando corsi di collaudata qualità e ampiezza di programmi, sia un insostituibile strumento di qualificazione professionale, indispensabile per poter competere nel futuro.

I punti di forza del sistema "buona scuola del merito" dell'IBZ

L'Istituto, che è stato fondato a Bologna nel 1977 e lo stesso anno ha tenuto il primo Corso per Ottici, ha accumulato un'esperienza ultra quarantacinquennale e un proprio stile di insegnamento e di relazioni con studenti e famiglie.

L'IBZ mette a disposizione degli studenti **servizi, attività ed esperienze qualificanti esclusive**:

- il **Log-Book IBZ**, che registra il progresso delle abilità acquisite dallo studente;
- il **Portfolio professionale-clinico IBZ** per certificare l'attività professionale svolta in autonomia;
- **didattica live con soggetti reali**, per maturare vere esperienze cliniche.
- il Corso teorico-pratico di **comunicazione e sviluppo delle abilità relazionali e negoziali**;
- l'assistenza di **tutor, di corsi di approfondimento, di recupero e di preparazione degli esami** - anche a distanza - tutto l'anno;
- i **laboratori di ottica, di optometria e di contattologia** - i più grandi e attrezzati delle scuole di ottica e optometria italiane;
- la **biblioteca fisica e virtuale** con testi in italiano ed inglese disponibile sulla piattaforma;
- i **tirocini formativi** in Italia ed all'estero presso le principali imprese dell'ottica;
- i **viaggi d'istruzione** nel distretto dell'occhiale e nei poli dell'innovazione distributiva.
- la **partecipazione ai principali eventi dell'ottica**, quali la Fiera MIDO, e il nostro **Congresso Interdisciplinare IBZ**



INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA DI IBZ

Titolo di accesso al Corso

Per iscriversi al corso è richiesto il possesso della licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di ottico (diploma di ottico).

Didattica e Insegnamento

L'IBZ, grazie a 49 anni di attività ed alle esperienze con il mondo accademico anglosassone, ha concepito un proprio e originale modello d'insegnamento per stimolare e premiare l'impegno degli studenti, in linea con gli obiettivi dei corsi sanitari per ottici e optometristi, che si distingue nel panorama scolastico nazionale. La didattica unisce metodi innovativi e tecnologie digitali per garantire un apprendimento chiaro, concreto e inclusivo, attento alle caratteristiche di ciascun allievo:

- in **presenza**, in aula, nei laboratori ed ambulatori con docenti, tutor e colleghi.
- in **diretta streaming**, per seguire le lezioni anche a distanza.
- **on-demand**, tutte le lezioni sono videoregistrate e sempre disponibili sulla piattaforma digitale.

I materiali didattici (dispense, testi e video-lezioni riassuntive) sono condivisi dai docenti in tempo reale, così lo studio diventa più semplice e l'apprendimento più efficace.

Programma e piano di studio

Il Corso di Specializzazione in Optometria IBZ è unico per ampiezza dei programmi, metodologie didattiche, corpo docente e le esperienze cliniche e professionali che consolidano le abilità pratiche e le competenze acquisite nel Corso.

Sono previsti specifici LogBook IBZ nelle attività pratiche e la realizzazione del Portfolio professionale-clinico IBZ con lo scopo di consolidare le abilità, le competenze e certificare le esperienze cliniche apprese.

PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA IBZ

Materie	Modalità Didattiche			Ore Totali
	Ore di lezione	Ore di pratica*	Ore di studio individuale	
Fondamenti di Biostatistica, Epidemiologia, Microbiologia, Biochimica, Immunologia e Farmacologia generale - BEMBIF	25	5	40	70
Ottica visuale e Ottica fisica	25	5	40	70
Semeiotica oculare	20	20	40	80
Optometria I - Refrazione e anomalie refrattive	30	20	55	105
Fisiopatologia del segmento anteriore dell'occhio	25	5	40	70
Fisiologia e Psicofisica della visione	25	5	40	70
Ottica oftalmica e dispositivi	15	5	25	45
Fisiopatologia del segmento posteriore dell'occhio	25	5	40	70
Visione binoculare	30	20	55	105
Optometria II - Metodi d'indagine	20	30	45	95
Contattologia Fondamenti e clinica I	30	30	60	120
Iprovisione e Visione ridotta	25	5	40	70
Anomalie della visione binoculare	40	20	70	130
Professione dell'optometria	15	5	25	45
Funzione e psicologia della percezione visiva	15	5	25	45
Metodi della ricerca scientifica per l'optometria	10	5	15	30
Contattologia Fondamenti e clinica II	30	40	65	135
Optometria III - Diagnostica optometrica	30	10	50	90
Seminari	20			20
Portfolio professionale-clinico IBZ (monitorato)		300		300
Totale	455	540	770	1765

*Nota: Alcune attività pratiche prevedono specifici LogBook-IBZ

LE EDIZIONI E LE SEDI DI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA DI IBZ

Sono disponibili le seguenti edizioni del Corso:

Corso Annuale a tempo pieno: durata, calendario delle lezioni e struttura del corso

Il Corso Annuale di Optometria, nell'anno scolastico 2026/2027, si sviluppa in **995 ore di attività di cui 540 ore dedicate alle esercitazioni pratiche ed alle esperienze cliniche.**

È articolato in tre trimestri con lezioni previste da Ottobre a Luglio dal martedì al giovedì dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18 e frequenza libera degli ambulatori di venerdì.

Al termine delle lezioni di ciascun trimestre è prevista una sessione dedicata agli esami delle materie svolte nel trimestre appena concluso.

Per il conseguimento dell'**Attestato di Specializzazione in Optometria** è necessario superare gli esami delle **18 materie previste dal piano di studi, realizzare il Portfolio professionale Clinico IBZ e/o discutere la Tesi** finale redatta in formato tradizionale, articolo scientifico oppure Poster.

La data di avvio del Corso Annuale di specializzazione in Optometria è **martedì 6 Ottobre 2026** nelle sedi di Bologna e Milano.

Corso Biennale a tempo parziale: durata, calendario delle lezioni e struttura del corso

Il Corso Biennale di Optometria, nel biennio 2026/2027, si sviluppa in **995 ore di attività di cui 540 ore dedicate alle esercitazioni pratiche ed alle esperienze cliniche.**

La frequenza prevede mediamente **tre lunedì ogni mese** dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18, con una pausa di circa un mese e mezzo tra Dicembre e Gennaio ed un'altra di pari durata dalla metà di Luglio a Settembre.

Per il conseguimento dell'**Attestato di Specializzazione** in Optometria è necessario superare gli esami delle **18 materie previste dal piano di studi, realizzare il Portfolio professionale Clinico IBZ e/o discutere la Tesi** finale redatta in formato tradizionale, articolo scientifico oppure Poster.

La data di avvio del Corso Biennale di specializzazione in Optometria è **lunedì 5 Ottobre 2026** nelle sedi di **Bologna e Milano, Torino e Venezia.**

Le sedi dei corsi di specializzazione in optometria IBZ

Bologna: Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Milano: Via Daniele Crespi 9, 20123 telefono 028372000, e-mail segreteria.mi@istitutozaccagnini.it.

Torino: c/o Ottica Amica via S.G. Canavese 31, 10142, telefono 051480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Venezia Mestre: c/o Fondazione Banca degli Occhi - Padiglione G. Rama - Ospedale dell'Angelo, Via Paccagnella 11, 30174 Zelarino (VE).

Le sedi sono facilmente raggiungibili, servite da collegamenti urbani e da linee locali e nazionali di Trenitalia, NTV e sono connesse con gli Aeroporti.

Per maggiori informazioni consultare "Informazioni, contatti, IBZ Orientation Event e Workshop, visite e incontri individuali nelle sedi di Bologna e Milano e online" **alla pagina 44 di questa edizione.**

CORSO TRIENNALE IN CLINICA E SCIENZE DELLA VISIONE IBZ

NUOVO



PERCHÈ ISCRIVERSI AL CORSO TRIENNALE IN CLINICA E SCIENZE DELLA VISIONE

Il Corso unisce clinica, salute, scienze e tecnologie ed è orientato alla mobilità internazionale. È concepito per formare una nuova generazione di professionisti, capaci di valutare e migliorare la funzione visiva, prescrivere e realizzare ogni dispositivo medico visivo, guidare l'impresa ottica e curare le relazioni con l'ametropo e le professioni sanitarie.

Il piano di studi soddisfa la classificazione ISCO-08/ESCO 2267 – Optometrists and Ophthalmic Opticians – lo standard UE per il riconoscimento delle competenze e per la mobilità degli Ottici e Optometristi nei Paesi membri.

**IL CORSO ABILITA ALLA PROFESSIONE DI OTTICO,
SPECIALIZZA IN OPTOMETRIA E DÀ ACCESSO DIRETTO
ALLA PROFESSIONE E AL LAVORO.
IL 98,5% DEI DIPLOMATI ALL'IBZ LAVORA ENTRO 6 MESI**

CORSO TRIENNALE IN CLINICA E SCIENZE DELLA VISIONE

A chi è dedicato il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione

A chi possiede un titolo di scuola superiore e cerca un corso orientato alla mobilità internazionale, progettato per far acquisire le competenze richieste per esercitare la professione di Ottico Optometrista in Italia e nella UE.

Il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione è un percorso di livello superiore che unisce clinica, salute, scienze e tecnologie, concepito per formare una nuova generazione di professionisti capaci di valutare e migliorare la funzione visiva, guidare l'impresa ottica, curare le relazioni con l'ametropo e collaborare efficacemente con tutte le professioni sanitarie.

Il 98,5% dei professionisti abilitati IBZ trova un'occupazione qualificata entro sei mesi.

Titoli conseguiti e competenze trasversali

Il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione IBZ è l'unico percorso in Italia che rilascia entrambi i titoli:

- Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico
- Diploma di Specializzazione in Optometria

Inoltre, superati gli esami previsti dal piano di studi triennale e realizzato il Portfolio Clinico IBZ, è rilasciata la certificazione degli esami, dei programmi svolti e delle competenze acquisite redatta in italiano, inglese, francese e spagnolo.

Il Piano degli Studi soddisfa gli standard ISCO-08 / ESCO 2267 dell'Unione Europea per gli Optometristi e gli Ottici, per garantire la mobilità professionale nei paesi membri ed è concepito con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze scientifiche e le competenze dell'Ottico Optometrista definite dalle più autorevoli organizzazioni professionali quali l'**European Council of Optometry and Optics (Syllabus)** e l'**American Optometry Association (Guidelines)**. È completato da moduli dedicati a competenze trasversali e Soft Skill imprescindibili per potersi definire un professionista completo:

- **Management dell'Impresa Ottica:** Comprendere l'organizzazione, la gestione economica e i modelli strategici, dal retail ottico all'industria.
- **Marketing retail e professionale:** Strumenti e modelli per ottimizzare la customer experience valorizzando i servizi e intercettando i trend del mercato dell'eyewear.
- **Comunicazione:** Sviluppare le abilità relazionali e negoziali necessarie per interagire efficacemente con il cliente-paziente.
- **Design delle montature:** Fondamenti di estetica, ergonomia e progettazione applicati all'occhiale per valutare materiali, forme, comfort e stili in relazione ai bisogni visivi e all'identità del cliente.
- **English for Vision Care Professionals:** Corso di inglese parlato e professionale, per eseguire una visita optometrica completa e presentare le soluzioni oftalmiche.

Piano di Studi del Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione

1° ANNO		
I° Trimestre	II° Trimestre	III° Trimestre
Anatomia Oculare e del Sistema Visivo	Fisiologia del Sistema Visivo	Chimica, Biochimica e Materiali Oftalmici
Introduzione all'Optometria	Clinica della Refrazione I	Clinica della Refrazione II
Elementi di Fisica e Scienze propedeutiche all'Ottica	Ottica Geometrica II	Strumenti Ottici Oftalmici
Ottica Geometrica I	Fondamenti di Contattologia II	Lenti a Contatto Morbide
Fondamenti di Contattologia I	Laboratorio di Lenti Oftalmiche I	Laboratorio di Lenti Oftalmiche II
Montature e Lenti per Occhiali	Marketing Retail I	Marketing Retail II

2° ANNO		
I° Trimestre	II° Trimestre	III° Trimestre
Patologia Generale, Microbiologia e Immunologia	Patologie del Segmento Anteriore	Patologie del Segmento Posteriore e Nervo Ottico
Visione Binoculare I	Visione Binoculare II	Anomalie della Visione Binoculare
Ottica Fisica	Ottica Geometrica III	Aberrazioni Ottiche
Lenti a Contatto RGP	Lenti a Contatto Multifocali	Fondamenti di Ortocheratologia
Laboratorio di Lenti Oftalmiche I	Laboratorio di Lenti Oftalmiche II	Eyewear Design Engineering
Management dell'Impresa Ottica	Budgeting e Business Planning	Business Model nel settore Ottico

3° ANNO		
I° Trimestre	II° Trimestre	III° Trimestre
Neuroscienze della Visione e Psicofisica	Imaging Oculare e Analisi Strumentale	Farmacologia Oculare Applicata
Optometria Pediatrica	Optometria Geriatrica	Optometria Occupazionale e Ergonomia
Ottica Visuale	Tecnologie Digitali per la Visione	Dispositivi Ottici Avanzati
Contattologia Avanzata I - Cornee Irregolari e Lenti Sclerali	Contattologia Avanzata II - Gestione Progressione Miopica	Contattologia Avanzata III - Gestione Complicanze
Metodi della Ricerca Scientifica per l'Ottica-Optometria	Ipovisione e Visione Ridotta	Professione dell'Ottico Optometrista
Psicologia della Visione	Comunicazione e Abilità Negoziali	Farmacologia Oculare Applicata

Didattica e Insegnamento

L'IBZ, grazie a 49 anni di attività ed alle esperienze con il mondo accademico anglosassone, ha concepito un proprio e originale modello d'insegnamento per stimolare e premiare l'impegno degli studenti, in linea con gli obiettivi dei corsi sanitari per Ottici e Optometristi, che si distingue nel panorama scolastico nazionale. La didattica unisce metodi innovativi e tecnologie digitali per garantire un apprendimento chiaro, concreto e inclusivo, attento alle caratteristiche di ciascun allievo:

- in **presenza**, in aula, nei laboratori ed ambulatori con docenti, tutor e colleghi.
- in **diretta streaming**, per seguire le lezioni anche a distanza.
- **on-demand**, tutte le lezioni sono videoregistrate e sempre disponibili sulla piattaforma digitale.

I materiali didattici (dispense, testi e video-lezioni riassuntive) sono condivisi dai docenti in tempo reale, così lo studio diventa più semplice e l'apprendimento più efficace.

Integrazioni didattiche

- **Erasmus +**: Programma di mobilità internazionale presso partner europei per vivere un'esperienza formativa viva e dinamica.
- **Progetti accademici Internazionali**: Attività interdisciplinari con istituzioni formative europee, per confrontarsi con metodi didattici diversi, sviluppare abilità di ricerca e ampliare le prospettive professionali.
- **Visite d'istruzione e partecipazione a eventi di settore**: Costituiscono un'importante occasione di conoscenza del mondo dell'ottica optometria.
- **Tirocini**: Presso le principali realtà del settore in Italia e all'estero.

Supporti allo studio

- **Didattica live**: Osservazioni e attività pratiche con soggetti reali, utili per affrontare casi optometrici complessi con supervisione clinica.
- **Logbook e Portfolio Clinico IBZ**: Per registrare, monitorare e certificare le attività pratiche e professionali svolte durante il percorso formativo e in autonomia.
- **Tutor e Coach**: Assistono gli studenti nelle esercitazioni pratiche e supportano lo studio, anche individualmente.
- **Sale studio e biblioteca multilingue**: Per studiare insieme ai colleghi e consultare i testi di riferimento.

Durata, calendario delle lezioni e struttura del corso

Il Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione si svolge nel corso di tre anni scolastici successivi **per un totale di 2.700 ore di lezioni, di cui 1.350 di esercitazioni pratiche** ed esperienze cliniche nei laboratori di Lenti Oftalmiche, negli ambulatori di Contattologia e Optometria e tirocini.

La frequenza prevede **lezioni dal martedì al giovedì mattina e pomeriggio e il venerdì i laboratori e gli ambulatori sono a disposizione degli studenti assistiti dai tutor.**

Nell'A.S. 2026/2027 il Corso **inizia martedì 22 Settembre 2026.**

Le sedi del Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione IBZ

Bologna: Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Milano: Via Daniele Crespi 9, 20123 telefono 028372000, e-mail segreteria.mi@istitutozaccagnini.it.

Le sedi sono facilmente raggiungibili, servite da collegamenti urbani e da linee locali e nazionali di Trenitalia, NTV e sono connesse con gli Aeroporti.

Norme di ammissione ed iscrizione al corso

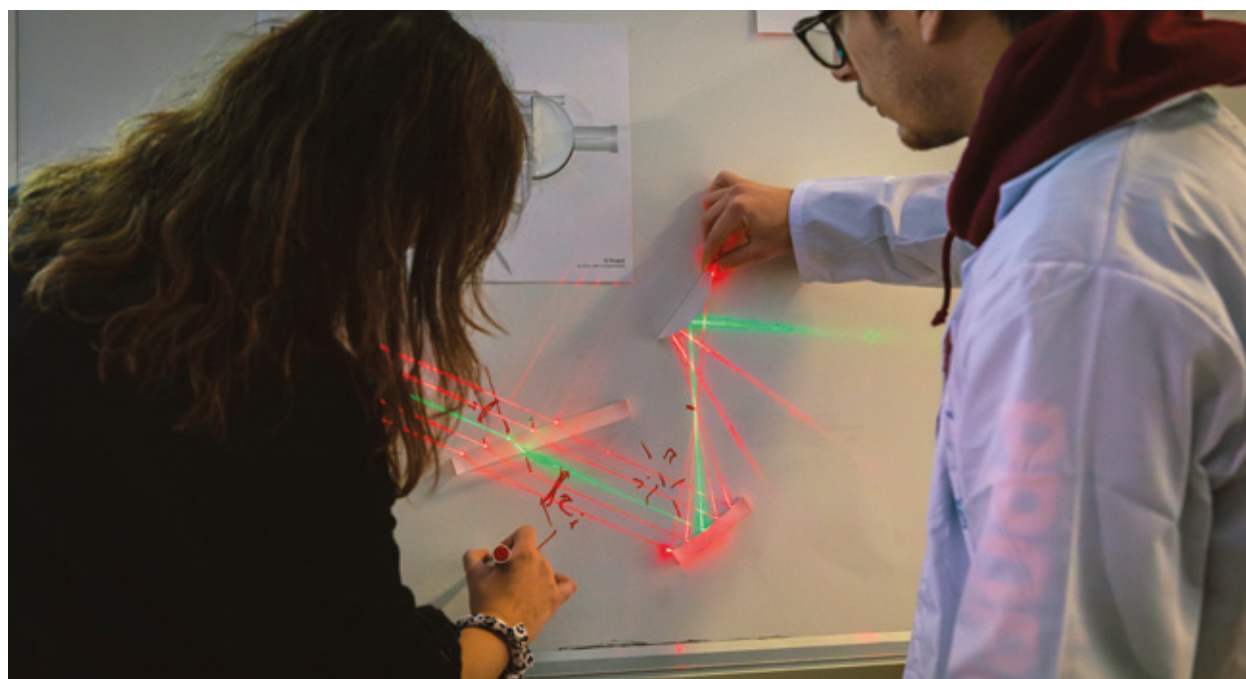
Gli studenti che frequentano il quinto anno delle scuole medie superiori possono effettuare l'iscrizione o la preiscrizione al corso **a partire dal mese di Novembre dell'anno precedente a quello di inizio del Corso.** Per effettuare l'iscrizione o la preiscrizione occorre inviare la domanda utilizzando il modulo disponibile sul sito oppure richiedendolo alla Segreteria.

Il numero massimo di studenti ammessi per ciascun anno scolastico è 30 per ciascuna sede.

Borse di studio

Ogni anno scolastico **sono disponibili un numero limitato di Borse di Studio che possono coprire fino al 50% della retta scolastica**, a cui si accede in base a requisiti oggettivi quali il reddito ed il patrimonio del nucleo familiare, la composizione della famiglia, la distanza della residenza dalla sede di studio ed il merito scolastico del ciclo secondario superiore.

La richiesta per l'assegnazione delle Borse di Studio deve essere presentata tassativamente prima dell'iscrizione.



Per maggiori informazioni consultare "Informazioni, contatti, IBZ Orientation Event e Workshop, visite e incontri individuali nelle sedi di Bologna e Milano e online" **alla pagina 44 di questa edizione.**

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE SUPERIORE E MASTER IN OTTICA E OPTOMETRIA



Il Catalogo delle attività, che l'IBZ propone ad integrazione dei Corsi professionali di Ottico e di specializzazione in Optometria, offre Corsi e Master di livello Superiore in materie ottiche e optometriche il cui scopo è quello di accompagnare gli Ottici, gli Optometristi ed i professionisti della visione nei possibili sviluppi di carriera e professionali e di adeguamento all'evoluzione del settore.

I Corsi e i Master del programma didattico dell'Anno Scolastico 2026/2027.

- Corso Superiore in Correzione Prismatica. Dalla prescrizione al dispositivo
- Corso Superiore in Tecniche Refrattive
- Master Clinico in Lenti a Contatto
- Master Clinico in Analisi della Visione Binoculare
- Master Clinici in Visual Training
- Master Clinico in Integrazione Visuo-Posturale

I contenuti e le pratiche delle singole attività sono centrate su diversi livelli di acquisizione di qualificazione professionale per rispondere alle attese dei partecipanti.

INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE SUPERIORE E I MASTER IN OTTICA E OPTOMETRIA IBZ

La formazione per lo sviluppo professionale di area optometrica

L'Istituto Zaccagnini ha sviluppato all'interno della sua organizzazione la cultura della interdisciplinarietà, quale portato inevitabile di una struttura che sin dall'inizio della sua storia si è dedicata all'insegnamento dell'ottica e della formazione dell'optometria all'interno degli ambiti scientifici collegati.

Questa impostazione culturale del ruolo dell'Istituto deriva dalla tradizione, ormai ultra trentennale, del Congresso Interdisciplinare che ha visto la partecipazione di protagonisti di molte discipline diverse e dall'esperienza compiuta con il corso universitario "Optometry and Clinical Practices", in collaborazione con la Aston University di Birmingham, che ha portato i docenti a confrontarsi con i principi che regolano le Università del Regno Unito e la cultura anglosassone dell'Ottica e dell'Optometria.

Tutto ciò è stato trasferito, in termini di contenuti, di metodi didattici e pratiche professionali, nei corsi presentati in questo documento che si rivolgono ad una platea di operatori sanitari ed industriali molto vasta e variegata. Le attività formative proposte in questa sezione hanno lo scopo di sviluppare nuove competenze e abilità negli ambiti e nelle discipline oggetto dei singoli corsi e di facilitare e rendere sinergici i rapporti fra i professionisti che, a vario titolo, si occupano di problemi di tipo e natura diversi, al fine di giungere alla proposta di dispositivi ottici, o pratiche, che assicurino alle persone il massimo comfort visivo complessivo.

Docenze

L'insegnamento è focalizzato su teoria, pratica professionale e clinica ed è finalizzato ad ampliare le conoscenze teoriche e pratiche della professione, come detto, in una **visione interdisciplinare che vede coinvolti come docenti, ottici, optometristi, ortottisti, medici oftalmologi, psicologi e fisioterapisti** e che, in alcuni casi, prevedono l'assistenza a pratiche cliniche in strutture sanitarie. Obiettivo dei Corsi è il conseguimento del massimo apprezzamento e soddisfazione dei "nuovi clienti" che richiedono maggiori informazioni, coinvolgimento e assistenza personalizzata rispetto a quanto accadeva in un recente passato.

Ammissione ai Corsi di Specializzazione Superiore e Master in Ottica e Optometria

Ai Corsi sono ammessi i possessori dei seguenti titoli: Ottici, Optometristi, Ortottisti, Oculisti, Fisioterapisti, Odontoiatri, Medici Ortopedici, Laureati in Scienze Motorie, Osteopati. ecc. ed in genere, a seconda degli argomenti e degli obiettivi formativi, a tutti i professionisti sanitari.

Corsi e Master a numero chiuso

Tutti i Corsi e i Master sono a numero chiuso per garantire il coinvolgimento e l'interattività fra docenti/partecipanti e l'ottimale svolgimento delle esercitazioni pratiche e delle esperienze cliniche.

Al termine dei Corsi, viene rilasciato un Attestato di Frequenza che certifica le ore di frequenza ed il contenuto dei programmi svolti.

Didattica integrata e flessibile IBZ

La didattica tradizionale fondata sulle lezioni frontali, si è evoluta **un nuovo modello d'insegnamento più libero nell'utilizzo del proprio impegno e più flessibile** rispetto ai propri obiettivi di apprendimento e professionali, dando la possibilità agli studenti di seguire le lezioni in presenza o in diretta streaming.

Sede dei Corsi, dei Master e attestato di frequenza

I Corsi ed i Master si tengono nelle sedi di:

Bologna: Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051480994, e-mail: segreteria@istitutozaccagnini.it.

Milano: Via Daniele Crespi 9, 20123, telefono 028372000, e-mail: segreteria.mi@istitutozaccagnini.it. o in altre sedi specificate nella presentazione dei singoli corsi.

Per maggiori informazioni consultare "Informazioni, contatti, IBZ Orientation Event e Workshop, visite e incontri individuali nelle sedi di Bologna e Milano e online" **alla pagina 44 di questa edizione.**

CORSO SUPERIORE IN CORREZIONE PRISMATICA

DALLA PRESCRIZIONE AL DISPOSITIVO

A chi si rivolge il Corso, perché iscriversi

Che piaccia oppure no, la natura delle lenti oftalmiche ci porta senza eccezione ad aver a che fare con gli effetti prismatici, siano essi voluti in fase prescrittiva, siano essi indesiderate aberrazioni comunque presenti. Limite od opportunità? Il corso superiore in correzione prismatica affronta in modo inedito e concreto molteplici aspetti: ottico-fisiologici, percettivi e motori, con particolare riguardo all'influenza sulle abilità binoculari, comprese le possibilità di implementarle con i prismi utili sia a scopo compensativo, sia rieducativo. Partendo dalla prescrizione, per arrivare alla scelta dei materiali, preparazione e consegna del dispositivo.

Il corso superiore di prescrizione dei prismi è rivolto a tutti i professionisti dell'Eye Care: ad Ottici, Optometristi che desiderano esplorare le potenzialità compensative e rieducative di questa soluzione, che può essere integrata in differenti dispositivi ottici. Agli Ortottisti, cui offre l'opportunità di "toccare con mano" i principi ottico-fisici su cui si basa la funzionalità di questo strumento, di così ampio uso nel trattamento dei disturbi binoculari; nonché la possibilità di seguire le fasi realizzative di un dispositivo ottico che lo integra, aggiornandosi all'evidenza che nel campo oftalmico la tecnologia dei materiali e degli strumenti di lavorazione delle lenti, negli ultimi anni ha abbattuto gran parte dei limiti realizzativi.

Struttura, durata e sedi del Corso

Il Corso è suddiviso in cinque moduli e sei giornate, che prevedono momenti di esercitazioni pratiche sia cliniche, sia di laboratorio oftalmico e case report.

Il Corso si svolgerà **nella sede di Bologna**: Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Didattica integrata e flessibile IBZ

È possibile seguire le lezioni in presenza o in streaming da remoto. Le dispense e i materiali saranno sempre disponibili sulla piattaforma garantendo una fruizione semplice e una condivisione immediata.

Attestato di frequenza

Al termine del Corso un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza e il contenuto dei programmi svolti.

Docenti

Coordinamento scientifico e didattico: Prof. Massimo Fiori.

Docenti: Prof.ssa Claudia Colandrea, Prof.ssa Daniela Comuzzi, Prof. Massimo Fiori, Prof.ssa Roberta Greco, Prof. Ivan Piacentini, Prof. Carlo Visconti.

PROGRAMMA E CALENDARIO DEL CORSO SUPERIORE IN CORREZIONE PRISMATICA. DALLA PRESCRIZIONE AL DISPOSITIVO

Data	Moduli	Teachers
Domenica 7 Marzo 2027	I MODULO Prismi in ottica Visuale ed applicazioni in Ipvisione	Prof. Carlo Visconti , Optometrista e Ortottista
Lunedì 8 Marzo 2027	II MODULO Prismi in fase di valutazione e di compensazione: recupero della fusione	Prof. Massimo Fiori , Optometrista e Ortottista
Domenica 4 e Lunedì 5 Aprile 2027	III MODULO Prismi in fase di compensazione: fusione attiva	Prof. Ivan Piacentini, Prof.ssa Claudia Colandrea , Optometristi
Domenica 15 Maggio 2027	IV MODULO Dalla prescrizione al confezionamento dell'occhiale prismatico	Prof.ssa Roberta Greco , Optometrista
Lunedì 16 Maggio 2027	V MODULO Prismi nel processo di rieducazione visiva	Prof.ssa Daniela Comuzzi , Optometrista

CORSO SUPERIORE IN TECNICHE REFRATTIVE

A chi si rivolge il Corso, perché iscriversi

Il corso è rivolto agli **Ottici** e agli **Optometristi** e ai **professionisti dell'Eye Care** che desiderano acquisire, per la pratica professionale, **nozioni e competenze evolute di refrazione** per allineare i dispositivi prescritti alle **necessità e alle aspettative di ciascun ametropo** in funzione degli ambiti specifici di utilizzo della visione.

La maggior parte degli ametropi, e quindi portatori di difetti visivi, rappresentano, dal punto di vista della funzionalità e della qualità della visione, **problemi la cui soluzione non può essere semplicemente riferita ai casi e ai protocolli standard**. Questo comporta che nella maggior parte dei casi il processo di assistenza professionale si concluda con la fornitura di un dispositivo di correzione della vista la cui qualità è vicina alle esigenze e aspettative del portatore ametropo, ma non pienamente coincidente.

Il "Corso Superiore in Tecniche Refrattive focalizzate sull'Individuo Ametropo", basato su una corretta anamnesi, insegna l'utilizzo di **metodologie "a focus"** per sviluppare **"pattern clinici"** evoluti, sia sul piano tecnico, sia clinico, che conducono alla fornitura di uno strumento di correzione visiva in linea con le esigenze e le attese del paziente ametropo.

L'obiettivo del corso è consentire ai partecipanti di **prendere confidenza e sicurezza con l'esame refrattivo personalizzato sulle specificità ed esigenze di ogni tipo di ametropo** – bambino, giovane, maturo e anziano – e di ogni ametropia, finalizzato alla prescrizione oftalmica individuale, **coniugando le esperienze cliniche con le evidenze tecnico-scientifiche e le best practice attuali e validate**.

Struttura, durata e sedi del Corso

Il Corso è strutturato in 10 moduli articolati in 10 giornate per complessive 80 ore di lezioni teoriche, simulazioni, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche e cliniche svolte a piccoli gruppi e seguite da docenti coadiuvati da assistenti dedicati. La frequenza al Corso è concepita per consentire la partecipazione di chi è impegnato nel lavoro. Le giornate di frequenza sono una domenica ed un lunedì abbinati al mese.

Il Corso si svolgerà **nella sede di Bologna**: Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Didattica integrata e flessibile IBZ

È possibile seguire le lezioni in presenza o in streaming da remoto. Le dispense e i materiali saranno sempre disponibili sulla piattaforma garantendo una fruizione semplice e una condivisione immediata.

Attestato di frequenza

Al termine del Corso un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza e il contenuto dei programmi svolti.

Docenti

Coordinamento scientifico e didattico: Prof. Francesco Vargellini.

Docenti: Prof.ssa Laura Donini, Prof. Massimo Fiori, Prof. Pietro Gheller, Prof.ssa Laura Livi, Prof. Francesco Sala, Prof. Francesco Vargellini.



PROGRAMMA E CALENDARIO DEL CORSO SUPERIORE IN TECNICHE REFRAKTIVE

Data	Moduli	Teachers
Domenica 18 Ottobre 2026	I MODULO - INQUADRAMENTO CLINICO DEL SOGGETTO E ANAMNESI - Le potenzialità della refrazione: non solo dieci decimi - L'inquadramento, i motivi e gli obiettivi del controllo visivo - Aspetti relazionali e psicologici nella gestione del paziente - Aspetti legali nell'esercizio della professione dell'ottico e dell'optometrista ESERCITAZIONI CLINICO-PRATICHE	Prof. Pietro Gheller, Optometrista, Posturologo e Psicologo
Lunedì 19 Ottobre 2026	II MODULO - ESAME REFRAKTIVO IN ETÀ SCOLARE E PRESCOLARE - L'esame refrattivo in età prescolare, scolare e in soggetti con astenopia, sintomi in visione prossima legati all'uso del computer, alla frequenza scolastica e lo studio	Prof.ssa Laura Donini, Optometrista, Ortottista Assistente in Oftalmologia
Domenica 22 Novembre 2026	III MODULO - ESAME REFRAKTIVO NELL' ADULTO - L'esame oggettivo e soggettivo nell'adulto - Necessità formali: l'ottenimento o il rinnovo della patente di guida, la valutazione e l'attestazione delle competenze visive per il lavoro, concorsi pubblici ed altri	Prof. Francesco Vargellini, Optometrista
Lunedì 23 Novembre 2026	IV MODULO - ESAME REFRAKTIVO NEL SOGGETTO PRESBITE - L'esame visivo nel soggetto presbite - Specificità della refrazione per la prescrizione di lenti multifocali - Il referral optometrico: importanza e modelli di riferimento per la gestione optometrica del presbite	Prof.ssa Laura Livi, Optometrista
Domenica 24 Gennaio 2027	V MODULO - AGGIORNAMENTI IN OTTICA OFTALMICA E TECNOLOGIE DIAGNOSTICHE - La strumentazione diagnostica di ultima generazione - Oftalmica: le nuove opportunità e possibilità di correzione con lenti oftalmiche e LaC - Le lenti multifocali di ultima generazione - L'aberrometria oculare - Applicazione dell'aberrometria e della biometria oculare per il miglioramento dei dispositivi visivi correttivi e compensativi - Scelta e approntamento della lente aberrometrica	Prof. Francesco Vargellini, Optometrista
Lunedì 25 Gennaio 2027	VI MODULO - L'INDAGINE DIFFERENZIALE DELLE DIFFICOLTÀ DI ADATTAMENTO ALL'USO DI CORREZIONI OFTALMICHE MONO E MULTIFOCALI	Prof. Francesco Vargellini, Optometrista
Domenica 21 Febbraio 2027	VII MODULO - ALTE AMETROPIE E ANISOMETROPIE - L'esame refrattivo in caso di alte ametropie - L'esame refrattivo in caso di anisometropie	Prof. Francesco Sala, Optometrista
Lunedì 22 Febbraio 2027	VIII MODULO - LA MIOPIA E LA GESTIONE DELLA CORREZIONE MIOPICA Le opzioni per la gestione della progressione miopica nei vari ambiti del Vision Care: l'occhiale, le lenti a contatto ed i farmaci	Prof. Francesco Sala, Optometrista
Domenica 21 Marzo 2027	IX MODULO - ECTASIE E CHERATOCONO - La gestione Ottica, Optometrica e Interdisciplinare del cheratocono: segni, esami, aspetti caratterizzanti la patologia e la gestione interdisciplinare - Le opzioni di compensazione e gestione del cheratocono: l'occhiale, le lenti a contatto e la chirurgia	Prof. Pietro Gheller, Optometrista, Posturologo e Psicologo
Lunedì 22 Marzo 2027	X MODULO - COGESTIONE REFRAKTIVA DELL'OCCHIO PATOLOGICO - Patologie oculari che modificano la refrazione - Esame refrattivo nel caso di soggetti ipovedenti - Elementi tecnici e di collaborazione con le altre professioni sanitarie attive nell'Eye Care	Prof. Massimo Fiori, Optometrista, Ortottista Assistente in Oftalmologia

A chi si rivolge il Master, perché iscriversi

Il Master è rivolto agli **Ottici** e agli **Optometristi** e ai **professionisti dell'Eye Care** che desiderano acquisire o perfezionare competenze cliniche avanzate nella valutazione, selezione e gestione delle lenti a contatto corneali e sclerali morbide e specialistiche.

Obiettivi e contenuti clinici del Master

Il Master è concepito per offrire una formazione concretamente professionalizzante, con esercitazioni pratiche, laboratori, esperienze cliniche e attività con portatori reali, per consentire ai partecipanti di soddisfare con sicurezza e competenza le esigenze visive degli ametropi e le principali sfide della pratica contattologica contemporanea. I primi moduli, dedicati alle **lenti a contatto morbide disponibile e di costruzione**, accompagnano il professionista dall'esecuzione dei test pre-applicativi con la valutazione topografica e in lampada a fessura, fino alla selezione delle geometrie e dei materiali più indicati per astigmatismo, presbiopia e condizioni oculari specifiche. Ampio spazio è dedicato all'organizzazione e alla gestione dello Studio di contattologia, alla relazione con il portatore, alla prevenzione delle complicanze e al contrasto del drop-out.

I moduli di **contattologia avanzata** trattano la gestione delle lenti a contatto, anche sclerali, per il controllo della progressione miopica, per l'ortocheratologia, per i cheratoconi e per le cornee irregolari con l'ausilio delle più aggiornate tecnologie di imaging e con un approccio rigorosamente clinico basato sull'analisi di casi reali.

Il programma prevede anche le applicazioni post chirurgia refrattiva, trapianto corneale e trauma oculare.

Didattica integrata e flessibile IBZ

È possibile seguire le lezioni in presenza o in streaming da remoto. Le dispense e i materiali saranno sempre disponibili sulla piattaforma garantendo una fruizione semplice e una condivisione immediata.

Edizioni, struttura, durata e sedi dei Master

a) **Frequenza intensiva** strutturata in due settimane di 6 giornate consecutive a Settembre e Novembre, dalle ore 9 alle ore 18, presso la sede di **Bologna**: Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

b) **Frequenza per laboratori**, strutturata in 12 giornate suddivise in sei incontri a cadenza mensile di Domenica e Lunedì abbinati, dalle ore 9 alle ore 18, presso la sede di **Milano**: Via Daniele Crespi 9, 20123, telefono 028372000, e-mail segreteria.mi@istitutozaccagnini.it.

È possibile iscriversi ai soli moduli dedicati alle lenti a contatto morbide. L'accesso diretto ai moduli dedicati alla contattologia avanzata è riservato ai professionisti in possesso di una solida preparazione ed esperienza clinica in contattologia.

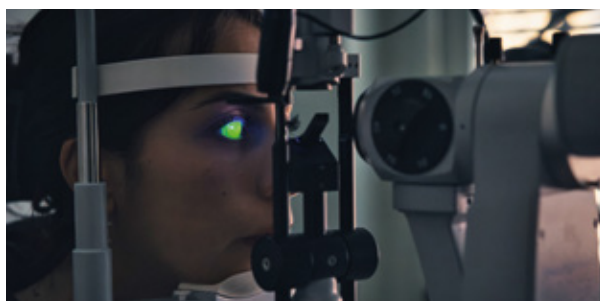
Attestato di frequenza

Al termine del Master un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza e il contenuto dei programmi svolti.

Docenti

Coordinamento scientifico e didattico: Prof. Mauro Frisani, Prof. Pietro Gheller

Docenti: Prof. Davide Brambilla, Prof. Francesco Cimolato, Prof. Mauro Frisani, Prof. Pietro Gheller, Prof.ssa Roberta Greco, Prof. Alessandro Mularoni Prof. Ivan Piacentini, Prof. Vittorio Reverberi, Prof. Anto Rossetti, Prof. Francesco Sala, Prof. Francesco Vargellini, Prof. Paolo Vinciguerra.



PROGRAMMA E CALENDARIO DEL MASTER CLINICO IN LENTI A CONTATTO

Frequenza intensiva	LENTI A CONTATTO MORBIDE	Frequenza lavoratori
Da Domenica 13 a Venerdì 18 Settembre 2026 Davide Brambilla , Optometrista Francesco Cimolato , Optometrista Pietro Gheller , Optometrista Vittorio Reverberi , Optometrista Francesco Sala , Optometrista Francesco Vargellini , Optometrista	<p>LaC MORBIDE DISPOSABLE Pratica strumentale in lampada a fessura per l'osservazione del segmento anteriore dell'occhio. Esami strumentali pre-applicativi e inquadramento delle esigenze del portatore; test lacrimali e la loro interpretazione; selezione delle diverse LaC per forma e materiali. Update sulle tendenze tecniche innovative. Compliance e gestione del follow up.</p>	Domenica 17 e Lunedì 18 Gennaio 2027 Ivan Piacentini , Optometrista
	<p>LaC MORBIDE PER ASTIGMATISMO Valutazione, selezione e gestione delle LaC morbide per astigmatismo. Presentazione di casi clinici per la soluzione delle principali problematiche. Pratica clinica per la valutazione in lampada a fessura e topografia</p>	Domenica 21 Febbraio 2027 Roberta Greco , Optometrista
	<p>LaC MORBIDE DISPOSABLE PER PRESBIOPIA Soggetto presbite: evoluzione ottica, strutturale e della visione binoculare. Valutazione, selezione e gestione delle LaC morbide nella presbiopia. Presentazione di casi clinici per la soluzione delle principali problematiche. Pratica clinica per la valutazione in lampada a fessura e topografia.</p>	Lunedì 22 Febbraio 2027 Davide Brambilla , Optometrista
	<p>LaC MORBIDE DI PRESCRIZIONE Selezione dei materiali e dei parametri delle lenti a contatto non disponibile. Programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività di controllo in funzione delle condizioni oculari del portatore. Presentazione di casi clinici per la soluzione delle principali problematiche</p>	Domenica 21 Marzo 2027 Davide Brambilla , Optometrista
	<p>GESTIONE DELLO STUDIO DI CONTATTOLOGIA E DELLE COMPLICANZE CLINICHE CON LaC MORBIDE Gestione delle attività in contattologia: l'organizzazione del lavoro. Studio della lubrificazione oculare con l'ausilio di tecnologie e strumenti innovativi (interferometria e meibomiografia). Scelta di sostituti lacrimali in funzione delle condizioni oculari e dei materiali delle LaC. Consegna delle LaC morbide, protocolli d'uso e regimi manutenzione. Gestione delle complicanze più frequenti associate all'utilizzo di LaC morbide Trattamenti per contrastare il drop out.</p>	Lunedì 22 Marzo 2027 Pietro Gheller , Optometrista
Frequenza intensiva	CONTATTOLOGIA AVANZATA	Frequenza lavoratori
Da Domenica 8 a Venerdì 13 Novembre 2026 Davide Brambilla , Optometrista Francesco Cimolato , Optometrista Pietro Gheller , Optometrista Mauro Frisani , Optometrista Alessandro Mularoni , Medico Oftalmologo	<p>GESTIONE DELLA PROGRESSIONE MIOPICA Controllo della progressione della miopia. Effetti ottici delle diverse geometrie e i metodi di costruzione con lenti a contatto. Presentazione di casi clinici per la soluzione delle principali problematiche</p>	Domenica 18 Aprile 2027 Ivan Piacentini , Optometrista
	<p>ORTOCHERATOLOGIA Programmazione del modellamento corneale in funzione delle diverse condizioni refrattive. Pratica clinica per la selezione, valutazione e gestione delle LaC per massimizzare l'efficacia e sicurezza dell'ortocheratologia.</p>	Lunedì 19 Aprile 2027 Mauro Frisani , Optometrista
	<p>GESTIONE OTTICA DEL CHERATOCONO Il chertocono e il suo inquadramento per la selezione della migliore correzione ottica. Metodi di selezione, valutazione e gestione delle più recenti lenti a contatto nelle diverse condizioni di chertocono. Presentazione di casi clinici per la soluzione delle principali problematiche.</p>	Domenica 16 Maggio 2027 Davide Brambilla , Optometrista
	<p>LaC SCLERALI Lenti a contatto a sclerali: quando e perché? Valutazione preliminare e metodi di selezione dei parametri di costruzione. Valutazione delle lenti a contatto e istruzioni per la gestione delle problematiche più frequenti.</p>	Lunedì 17 Maggio 2027 Mauro Frisani , Optometrista
	<p>GESTIONE DELLO STUDIO DI CONTATTOLOGIA E DELLE COMPLICANZE CLINICHE NELLA CONTATTOLOGIA AVANZATA Analisi delle problematiche correlate all'uso delle lenti a contatto per ortocheratologia e cornee irregolari. Presentazione di casi clinici per la soluzione delle principali problematiche.</p>	Domenica 13 Giugno 2027 Pietro Gheller , Optometrista
	<p>PERCEZIONE VISIVA CON LaC Come cambia la visione con le lenti a contatto. Effetti ottici e percettivi sulla visione binoculare. INDICAZIONI DELL'OFTALMOLOGIA ALL'APPLICAZIONE DI LaC POST CHIRURGIA REFRAATTIVA, TRAPIANTI DI CORNEA E TRAUMI OCULARI</p>	Lunedì 14 Giugno 2027 Anto Rossetti , Optometrista Paolo Vinciguerra , Medico Oftalmologo

MASTER CLINICO IN ANALISI DELLA VISIONE BINOCULARE

A chi si rivolge il Master, perché iscriversi

È sempre più frequentemente che il nostro sistema visivo sia quotidianamente sottoposto a stress conseguente l'uso prolungato della visione prossimale. L'utilizzo dei devices per assolvere a diversi compiti ed attività per lavoro, studio, socialità e tempo libero è crescente e pervasivo. Questa condizione coinvolge persone di tutte le età per l'intero ciclo di vita. Ciò richiede che i professionisti della visione pervengano a prescrizioni di dispositivi personalizzati realizzando un'analisi visiva in grado di esplorare e valutare le diverse aree della visione binoculare unitamente alla misura della condizione refrattiva.

Il Master è rivolto agli **Ottici** e agli **Optometristi** e ai professionisti dell'**Eye Care** che hanno acquisito la consapevolezza che misurare solo la condizione refrattiva può risultare riduttivo e nella maggior parte dei casi non risolutivo delle necessità visive in funzione degli ambiti di utilizzo e dei sintomi del soggetto.

Obiettivi e contenuti clinici del Master

L'obiettivo del Master è consentire a tutti i partecipanti di poter svolgere un'analisi visiva completa per poter valutare i risultati e fornire la miglior soluzione visiva per il soggetto. Il Master in Analisi della Visione Binoculare prende in esame, partendo dalla refrazione, le varie abilità della visione binoculare e analizza - sia in teoria sia in pratica - tutti i test che vanno a comporre le più evolute metodologie di analisi visiva ed investigare le diverse aree della visione binoculare. Il Master è propedeutico alla frequenza dei Master Clinici in Visual Training.

Struttura, durata e sede del Master

Il Master, suddiviso in otto moduli, si sviluppa in otto giornate, pari a 64 ore di lezione, di cui 28 dedicate alle esercitazioni pratiche, esperienze cliniche e case report.

Il Master si svolgerà **nella sede di Bologna**, Via Gherardo Ghirardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Didattica integrata e flessibile IBZ

È possibile seguire le lezioni in presenza o in streaming da remoto. Le dispense e i materiali saranno sempre disponibili sulla piattaforma garantendo una fruizione semplice e una condivisione immediata..



Attestato di frequenza

Al termine del Master un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza e il contenuto dei programmi svolti.

Docenti

Coordinamento scientifico e didattico: Prof.ssa Daniela Comuzzi

Docenti: Prof.ssa Daniela Comuzzi, Prof.ssa Laura Donini, Prof. Ivan Piacentini, Prof. Anto Rossetti e Prof.ssa Monica Tabacchi.

PROGRAMMA E CALENDARIO DEL MASTER CLINICO IN ANALISI DELLA VISIONE BINOCOLARE

Data	Moduli	Teachers
Domenica 15 e Lunedì 16 Novembre 2026	I MODULO La visione binoculare: introduzione	Prof.ssa Daniela Comuzzi, Optometrista
Domenica 6 e Lunedì 7 Dicembre 2026	II MODULO La valutazione quantitativa della visione binoculare	Prof. Anto Rossetti, O.D. Optometrista
Domenica 17 e Lunedì 18 Gennaio 2027	III MODULO Analisi della visione binoculare e test	Prof.ssa Monica Tabacchi, Optometrista Prof.ssa Laura Donini, Optometrista, Ortottista Assistente in Oftalmologia
Domenica 14 Febbraio 2027	IV MODULO La sequenza di H. J. Haase (o metodo MKH)	Prof. Ivan Piacentini, Optometrista
Lunedì 15 Febbraio 2027	V MODULO Sequenza analitica e analisi visiva integrata	Prof.ssa Daniela Comuzzi, Optometrista



MASTER CLINICO IN VISUAL TRAINING:

L'UPGRADING DELLA CORREZIONE VISIVA

A chi si rivolge il Master, perché iscriversi

Il **Master Clinico in Visual Training** è centrato sull'attività "core" dell'Ottico, dell'Optometrista e dei professionisti dell'Eye Care: il controllo della vista per l'accertamento dei difetti visivi delle persone, finalizzato all'individuazione dello strumento di correzione più idoneo.

Grazie a concetti optometrici e principi fondamentali di neuroscienze, il trattamento dei problemi visivi si è arricchito di nuove strategie di Visual Training e ha consolidato certi approcci. La visione è da tempo studiata in modo interdisciplinare, come la fisiologia del movimento, le scienze cognitive, la psicofisica e la psicologia sensoriale, verso gli approfondimenti riguardo la correlazione tra funzionalità della visione, alcune funzioni di percezione e di comportamento visione-correlato.

L'ambito della visione è molto ampio ed è necessario che l'approccio di ogni ottico e optometrista sia aggiornato, che eviti promesse inadeguate e trattamenti superflui o inconcludenti, per questo lo studio e l'aggiornamento sono essenziali sia per chi vuole offrire servizi di Visual Training, sia per chi vuole una conoscenza più approfondita oltre la refrazione di base e la correzione ottica.

Le edizioni del Master

La prima edizione del Master si è tenuta nel 2017 e sulla base dell'esperienza compiuta e dell'interesse dei numerosi partecipanti ad approfondire le modalità di impiego di questa procedura, che è stata inserita nel nuovo profilo dell'Ottico - Decreto Interministeriale n. 92 del 24 Maggio 2018 - nel 2022 il Master è stato ampliato con nuovi moduli che costituiscono l'Advanced level per permettere agli Optometristi con una preparazione di base in Visual Training acquisita precedentemente di consolidare il training accomodativo e fusionale, affrontare le condizioni o sindromi binoculari non strabiche e per completare il quadro degli ambiti di applicazione del Visual Training.



Obiettivi e contenuti clinici dei Master

Il Master clinico in Visual Training **consente di acquisire le basi neurofisiologiche/percettive e le nozioni cliniche optometriche** indispensabili ed ampliare la pratica professionale optometrica quotidiana, **la diagnosi, il trattamento e la gestione dei disturbi e delle disfunzioni del sistema visivo**.

Tra queste si evidenziano le condizioni che coinvolgono la binocularità, l'accomodazione, i disturbi oculomotori e le disfunzioni visuo-percettivo-motorie anche in relazione a specifici ambiti di uso della visione, come lo sport, lo studio ed il lavoro prolungato. Inoltre, fornisce le strategie per migliorare l'invio all'attenzione medica o di altri professionisti (ai sensi del D.l. 24 Maggio 2018 n. 92) per tutte le condizioni che eccedono la pratica di ottica e optometria e consolida le abilità optometriche per gestire condizioni che inducono problemi di coordinamento e difficoltà motorie e che con i sistemi tradizionali non trovano una soluzione completa.

Il programma tratta anche pratiche cliniche volte ad approfondire le sindromi visive binoculari non strabiche, dando spazio all'analisi della visione nella lettura e conseguentemente nell'apprendimento. Non si deve confondere questo approccio con i presunti "trattamenti" dei disturbi DSA che talvolta sono proposti anche in ambito optometrico.

Struttura, durata e sedi del Master

La frequenza del Master clinico in Visual Training è concepita per consentire la partecipazione di chi è impegnato nel lavoro. Il Master è strutturato in 12 moduli articolati in 18 giornate con frequenza una domenica ed un lunedì abbinati per ciascun mese.

Ai partecipanti verrà fornito un "kit" con la strumentazione base di Visual Training per le attività pratiche.

Il Master si svolgerà **nella sede di Milano**: Via Daniele Crespi 9, 20123, telefono 028372000, e-mail segreteria.mi@istitutozaccagnini.it.

Didattica integrata e flessibile IBZ

È possibile seguire le lezioni in presenza o in streaming da remoto. Le dispense e i materiali saranno sempre disponibili sulla piattaforma garantendo una fruizione semplice e una condivisione immediata.

Attestato di frequenza

Al termine del Master un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza e il contenuto dei programmi svolti.

Teaching team

Coordinamento scientifico e didattico: Daniela Comuzzi e Anto Rossetti.

Docenti: Prof. Riccardo Bazzotti, Prof.ssa Daniela Comuzzi, Prof. Massimo Fiori, Prof. Pietro Gheller, Prof. Anto Rossetti, Prof.ssa Martina Russo e Prof. Rinaldo Spinuzzi.



PROGRAMMA E CALENDARIO DEL MASTER CLINICO IN VISUAL TRAINING

Data	Moduli Didattici	Teachers
Domenica 22 e Lunedì 23 Novembre 2026	I MODULO Introduzione alla visione binoculare e all'analisi visiva. Cos'è e come si programma il Visual Training?	Prof.ssa Daniela Comuzzi, Optometrista
Domenica 13 e Lunedì 14 Dicembre 2026	II MODULO Il Training oculomotorio di base - teoria, procedure cliniche e casi	Prof. Rinaldo Spinozzi, Optometrista
Domenica 10 e Lunedì 11 Gennaio 2027	III MODULO Il Training fusionale di base - teoria, procedure cliniche e casi	Prof. Massimo Fiori, Optometrista, Ortottista Assistente in Oftalmologia
Domenica 14 Febbraio 2027	IV MODULO Il Training accomodativo di base - teoria, procedure cliniche e casi	Prof.ssa Daniela Comuzzi, Optometrista
Lunedì 15 Febbraio 2027	V MODULO Esecuzione di una procedura clinica completa VT base. Revisione e controllo delle sedute di Visual Training svolte dai partecipanti	Prof.ssa Daniela Comuzzi, Optometrista
Domenica 7 Marzo 2027	VI MODULO Perché il visual training funziona? (nozioni di base di neurofisiologia della visione)	Prof. Riccardo Bazzotti, PhD in Patologia e Neuropatologia generale
Lunedì 8 Marzo 2027	VII MODULO La correlazione tra il Visual Training e l'integrazione Visuo-Posturale	Prof. Pietro Gheller, Optometrista, Posturologo e Psicologo
Domenica 4 Lunedì 5 Aprile 2027	VIII MODULO Il Training fusionale avanzato - teoria, procedure cliniche e casi	Prof. Massimo Fiori, Optometrista, Ortottista Assistente in Oftalmologia
Domenica 9 Lunedì 10 Maggio 2027	IX MODULO Il Training accomodativo avanzato - teoria, procedure cliniche e casi	Prof.ssa Daniela Comuzzi, Optometrista
Domenica 30 Maggio 2027	X MODULO DSA - Diagnosi e normativa	Prof.ssa Martina Russo, Psicologa Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale
Lunedì 31 Maggio 2027	XI MODULO Influenze della visione binoculare sulla funzione visiva	Prof. Anto Rossetti, Optometrista, OD
Domenica 13 e Lunedì 14 Giugno 2027	XII MODULO Visione e Sport, introduzione allo sport vision. Revisione e controllo delle sedute di Visual Training svolte dai partecipanti	Prof.ssa Daniela Comuzzi, Optometrista

MASTER CLINICO IN INTEGRAZIONE VISUO-POSTURALE

NUOVO

NEUROSCIENZE, VALUTAZIONE CLINICA E TRATTAMENTO INTERDISCIPLINARE

A chi si rivolge il Master, perché iscriversi

Il nuovo Master si rivolge a **Optometristi, Ottici, Ortottisti, Oculisti, Fisioterapisti, Logopedisti, Odontoiatri, Laureati in Scienze Motorie, Osteopati e ai professionisti dell'area visiva e posturale** che vogliono operare in contesti interdisciplinari.

Dopo 12 edizioni, **il percorso è stato integralmente rivoluzionato** rendendolo maggiormente fruibile e allineandolo alle best practice cliniche delle diverse professioni coinvolte con particolare attenzione alle discipline della logopedia e dell'osteopatia.

I partecipanti al Master acquisiranno competenze specifiche per:

- integrare concetti di visione binoculare e modelli posturali e osteopatici
- comprendere e trattare condizioni visive funzionali (percezione, visione in movimento, attività visuo-motorie, etc.)
- prescrivere e fornire dispositivi oftalmici (occhiali e/o lenti a contatto, etc.) tenendo conto e gestendo condizioni posturali per migliore funzionalità, comfort, etc.

Postura, Osteopatia, Optometria e Visione

Dal punto di vista motorio, **ogni essere vivente deve essere in grado di adattarsi all'ambiente in cui si trova** per sopravvivere e svolgere la propria attività statica e dinamica.

La posturologia è la disciplina che studia i rapporti tra la postura del corpo e determinate condizioni, comprese algie che deriverebbero da un errato equilibrio corporeo complessivo. La **postura è un concetto generale di equilibrio corporeo inteso come "ottimizzazione" del rapporto tra soggetto e ambiente circostante**, cioè quella condizione in cui il soggetto assume atteggiamenti e posizioni del corpo ideali rispetto alla situazione ambientale, in un determinato momento e per i programmi motori previsti.

L'Osteopatia è la terapia manuale che tratta il corpo nella sua interezza, partendo dall'analisi della postura in quanto espressione di vari sistemi funzionali che ne regolano l'equilibrio e l'omeostasi: l'apparato visivo ha un ruolo di rilievo sul sistema tonico posturale e sulla programmazione del movimento. Con tecniche che allentano le tensioni dei muscoli oculomotori e delle strutture craniche connesse all'occhio, si favorisce la circolazione sanguigna, si sostiene la funzione visiva migliorando condizioni come mal di testa, affaticamento oculare e capacità di adattamento a nuove lenti.

L'Optometria tratta il senso e la funzione visivi nel loro complesso attingendo a molteplici discipline perché il sistema visivo influenza molte altre funzioni.



Obiettivi e contenuti clinici del Master

La partecipazione al **Master consente di ottenere le conoscenze e le abilità di clinica optometrica per valutare:**

- l'**esperienza visuo-ambientale** e la **relazione spazio-corpo**;
- l'utilizzo clinico degli **ambiti recettoriali** (vestibolare, articolazione temporo-mandibolare, podalico, propriocettivo e cinestetico);
- come le **abilità visive** agiscono sull'**economia posturale**;
- l'influenza che i vari **sistemi di correzione** delle ametropie hanno sulla qualità della postura, sull'equilibrio e l'insorgenza di algie;
- quali protocolli d'esame, test e valutazioni cliniche effettuare in ambito posturale;
- il contributo optometrico ad un'attività di posturologia clinica interdisciplinare.

Il Master approfondisce le alterazioni posturali della testa e del corpo correlate alle attività visive e particolare attenzione sarà dedicata al modello Re.Vi.P funzionale. Il programma affronta inoltre temi di osteopatia integrati con approfondimenti di neurofisiologia e di visione funzionale. In questo contesto verranno analizzati gli effetti che le modificazioni della visione possono avere sull'equilibrio, sul movimento, sulla postura e viceversa. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti applicativi nella pratica optometrica, come l'adattamento alle correzioni ottiche, le differenze funzionali tra occhiali e lenti a contatto e l'impatto delle variazioni visive sulle attività della vita quotidiana, inclusa la guida.

L'approccio interdisciplinare consentirà di comprendere come optometria e osteopatia possano integrarsi efficacemente nella gestione della persona, con particolare attenzione alla valutazione posturale e all'utilizzo di strumenti avanzati per l'analisi funzionale. Infatti, modificare la visione attraverso una correzione ottica significa intervenire su un sistema strettamente connesso a numerose funzioni dell'organismo.

Struttura, durata e sede del Master

Il Master, articolato in sette moduli ripartiti in 56 ore di teoria e pratica, si svolgerà **nella sede di Bologna**, Via Gherardo Gherardini 17, 40141, telefono 051 480994, e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it.

Didattica integrata e flessibile IBZ

È possibile seguire le lezioni in presenza o in streaming da remoto. Le dispense e i materiali saranno sempre disponibili sulla piattaforma garantendo una fruizione semplice e una condivisione immediata.

Attestato di frequenza

Al termine del Master un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza e il contenuto dei programmi svolti.

Docenti

Coordinamento scientifico e didattico: Prof. Pietro Gheller e Prof. Anto Rossetti

Docenti: Dott.ssa Alessandra Cardillo, Dott. Andrea Cipolla, Dott.ssa Eleonora Fiocchi, Prof. Pietro Gheller, Prof. Rinaldo Spinozzi, Prof. Anto Rossetti, Prof. Alessandro Sale, Dott.ssa Erika Tamagnini, Dott. Piergiorgio Tonello.



PROGRAMMA E CALENDARIO DEL MASTER CLINICO IN INTEGRAZIONE VISUO-POSTURALE

Data	Moduli	Teachers
Domenica 10 Gennaio 2027	<p>I MODULO- INTEGRAZIONE VISUO-POSTURALE: INTRODUZIONE L'integrazione Visuo-Posturale studia il rapporto tra sistema visivo, equilibrio e controllo posturale. Il modulo fornisce le basi per comprendere come le informazioni provenienti dagli occhi influenzino postura e movimento, permettendo di riconoscere compensi, squilibri e possibili cause primarie delle disfunzioni del Sistema Tnico Posturale (S.T.P.).</p>	<p>Prof. Pietro Gheller, Optometrista e Posturologo Dott. Piergiorgio Tonello, Medico Odontoiatra, Posturologo clinico ed esperto in osteopatia</p>
Lunedì 11 Gennaio 2027	<p>II MODULO - NEUROFISIOLOGIA DEL SISTEMA VISIVO E DEL MOVIMENTO Le basi anatomiche e fisiologiche descrivono il perché della relazione tra sistema visivo e sistema posturale. Questo modulo permetterà al corsista di comprendere e approfondire tali concetti, integrandoli con le più recenti acquisizioni della ricerca scientifica per una conoscenza attuale dei meccanismi che regolano l'integrazione tra visione, movimento e postura.</p>	<p>Prof. Alessandro Sale, PhD, Research Director Neuroscience Institute CNR</p>
Domenica 14 Febbraio 2027	<p>III MODULO - L'OSTEOPATIA E IL SISTEMA TONICO POSTURALE - S.T.P. Introduzione al ruolo dell'osteopatia nella valutazione e nel trattamento delle disfunzioni posturali. Attraverso un approccio globale verranno analizzate le relazioni tra struttura corporea, organizzazione muscolare e connettivale, recettori posturali e adattamenti funzionali del corpo.</p>	<p>Dott. Andrea Cipolla, Fisioterapista e Osteopata</p>
Lunedì 15 Febbraio 2027	<p>IV MODULO - FONDAMENTI SULLA RELAZIONE TRA FUNZIONE VISIVA, CORREZIONE OTTICA E POSTURA La visione influenza la postura statica e dinamica (movimento/azione), e viceversa. Si considerano aspetti ottici, binoculari e visuoperceptivi, cercando di comprendere gli effetti e migliorare la funzionalità visiva oltre la correzione ottica.</p>	<p>Prof. Anto Rossetti, O.D., Optometrista</p>
Domenica 7 Marzo 2027	<p>V MODULO - VALUTAZIONE VISIVA OPTOMETRICA IN AMBITO POSTURALE. TEST CLINICI. SINDROME VERTIGINOSA DI ORIGINE VISIVA. Il modulo affronta in modo completo la valutazione optometrica del soggetto con disfunzione del recettore oculare, da inviare all'attenzione di altri professionisti dell'area posturale. Si indaga il sistema visivo nei suoi aspetti funzionali con test che coinvolgono i vari recettori, per comprendere se il sistema visivo è un disturbatore oppure vittima del S.T.P. e, in caso di accertata disfunzione visiva, come relazionarsi allo specialista inviante e fornire le opportune soluzioni.</p>	<p>Prof. Rinaldo Spinozzi, Optometrista</p>
Lunedì 8 Marzo 2027	<p>VI MODULO - IL SISTEMA OCCLUSALE, TEMPORO-MANDIBOLARE E LA DEGLUTIZIONE IN AMBITO POSTURALE. Il modulo tratta le correlazioni osteopatico-posturali tra l'occlusione dentale e ATM, la lingua e la deglutizione, le cervicali e l'oculomotricità. Particolare attenzione sarà dedicata alla collaborazione interdisciplinare tra Odontoiatra, Osteopata, Logopedista e Optometrista nella valutazione e nella gestione integrata del paziente.</p>	<p>Dott. Piergiorgio Tonello, Medico Odontoiatra, Posturologo clinico ed esperto in osteopatia Dott.ssa Alessandra Cardillo, Logopedista Dott.ssa Eleonora Focchi, Osteopata</p>
Lunedì 5 Aprile 2027	<p>VII MODULO - CLINICA DI VISIONE E POSTURA Questa giornata rappresenterà un momento di sintesi pratica delle relazioni tra sistema visivo e sistema posturale. Il confronto e la collaborazione con l'osteopata consentiranno ai corsisti di comprendere come l'integrazione tra optometria e osteopatia possa favorire una valutazione più completa del paziente e contribuire all'individuazione e alla gestione di problematiche cliniche che quotidianamente si presentano nella pratica professionale.</p>	<p>Prof. Pietro Gheller, Optometrista e Posturologo Dott.ssa Erika Tamagnini, Osteopata</p>

VALIDAZIONE CLINICA DEL SISTEMA REFRAATTIVO VISION-S 700: CONFRONTO CON IL FOROTTERO STANDARD

Martina Legnani, Andrea Tassi

Istituto Superiore di Ottica e Optometria "Benigno Zaccagnini", Sede di Milano

Abstract

Scopo del presente studio è stato valutare la concordanza clinica tra il sistema refrattivo digitale Vision-S 700 (Essilor) e il forottero manuale standard, attualmente considerato riferimento nella refrazione soggettiva. È stato condotto uno studio osservazionale prospettico su 41 soggetti (22 miopi, 14 emmetropi e 5 ipermetropi; età media $28,2 \pm 10,9$ anni), sottoposti a esame refrattivo con entrambi gli strumenti in sessioni separate. La concordanza tra le misurazioni è stata analizzata mediante il metodo di Bland-Altman.

Per la componente sferica, il bias medio è risultato pari a $-0,073$ D per l'occhio destro e $+0,012$ D per l'occhio sinistro, con limiti di accordo al 95% rispettivamente di $[-0,760; +0,613]$ D e $[-0,762; +0,787]$ D. L'accordo entro $\pm 0,50$ D è stato osservato nel 92,7% dei casi per l'occhio destro e nel 90,2% per l'occhio sinistro. Inoltre, l'83,3% dei soggetti ha espresso una preferenza per il Vision-S 700, riportando una maggiore fluidità e comfort durante l'esame.

Nel complesso, i risultati indicano che il Vision-S 700 fornisce misurazioni refrattive clinicamente equivalenti a quelle ottenute con il forottero standard, presentando bias sistematici ampiamente inferiori alla soglia di rilevanza clinica di $\pm 0,25$ D. La combinazione tra tecnologia Liquid Glass e simulazione dell'infinito sembra contribuire a migliorare l'esperienza soggettiva dell'esame, senza compromettere l'accuratezza delle misurazioni. dell'infinito non introducono errori sistematici clinicamente rilevanti.

Parole chiave: refrazione soggettiva; Vision-S 700; forottero; electrowetting; Bland-Altman; vizi refrattivi

1. INTRODUZIONE

Il forottero manuale rappresenta il gold standard della refrazione soggettiva da oltre un secolo.¹ La recente introduzione di sistemi refrattivi digitali compatti ha suscitato interesse clinico ma anche scetticismo, in parte motivato dalla scarsità di studi indipendenti di validazione.^{2,3} Il Vision-S 700 (Essilor Instruments) è una stazione refrattiva di nuova generazione che integra due tecnologie distintive: un sistema ottico a specchi per la simulazione dell'infinito all'interno di un ingombro ridotto a circa 1 metro, e il modulo lenticolare a variazione continua denominato *Digital Infinite Refraction*, basato sul principio dell'elettrobagnabilità su dielettrico (EWOD).^{4,5} Attraverso la modulazione elettrica della curvatura del menisco tra due liquidi immiscibili, questo sistema consente variazioni di potere con precisione dichiarata di 0,01 D, eliminando i salti ottici discreti dei dischi meccanici tradizionali.⁴

A fronte dell'assenza di studi comparativi indipendenti sul Vision-S 700, il presente lavoro si propone di valutare la concordanza clinica tra le misurazioni refrattive ottenute con questo strumento e quelle del forottero standard, utilizzando l'analisi di Bland-Altman come metodo statistico di riferimento per il confronto tra metodi di misurazione in campo clinico.⁶

2. MATERIALI E METODI

2.1 Disegno dello studio e partecipanti

Studio osservazionale prospettico condotto presso il punto vendita ottico PETRA Ottica (Milano) e le strutture dell'Istituto Benigno Zaccagnini (Milano). Criteri di inclusione: soggetti di età 20-62 anni con diverse condizioni refrattive (miopia, ipermetropia, emmetropia). Criteri di esclusione: patologie oculari attive, pregressa chirurgia refrattiva, incapacità a completare l'esame con entrambi gli strumenti. Il

campione finale comprende 41 soggetti (età media $28,2 \pm 10,9$ anni; 22 miopi, 14 emmetropi, 5 ipermetropi). La classificazione refrattiva è stata effettuata in base al valore sferico della correzione in uso (OD; se assente, OS).

2.2 Strumentazione e protocollo

Ciascun soggetto è stato esaminato con Vision-S 700 e forottero standard (schermo a 6 m) in due sessioni distinte, con ordine casuale, per eliminare il carry-over bias. Entrambi gli esami sono stati eseguiti da due optometristi secondo il protocollo MPMVA standard con raffinamento JCC.⁷ Sono stati registrati: sferico (SF), cilindrico (CYL) e asse (AX) per OD e OS; visus monoculare e binoculare dopo correzione; preferenza soggettiva dello strumento (sondaggio libero, n=30 soggetti).

2.3 Analisi statistica

La concordanza tra i due metodi è stata valutata con l'analisi di Bland-Altman⁶, calcolando per ciascuna variabile: bias (differenza media Vision-S 700 –

Forottero), deviazione standard delle differenze (DS) e Limiti di Accordo al 95% (LoA = bias $\pm 1,96 \times DS$). Sono state inoltre calcolate le percentuali di accordo entro $\pm 0,25$ D e $\pm 0,50$ D. Le analisi sono state condotte con Python 3.11 (NumPy, pandas).

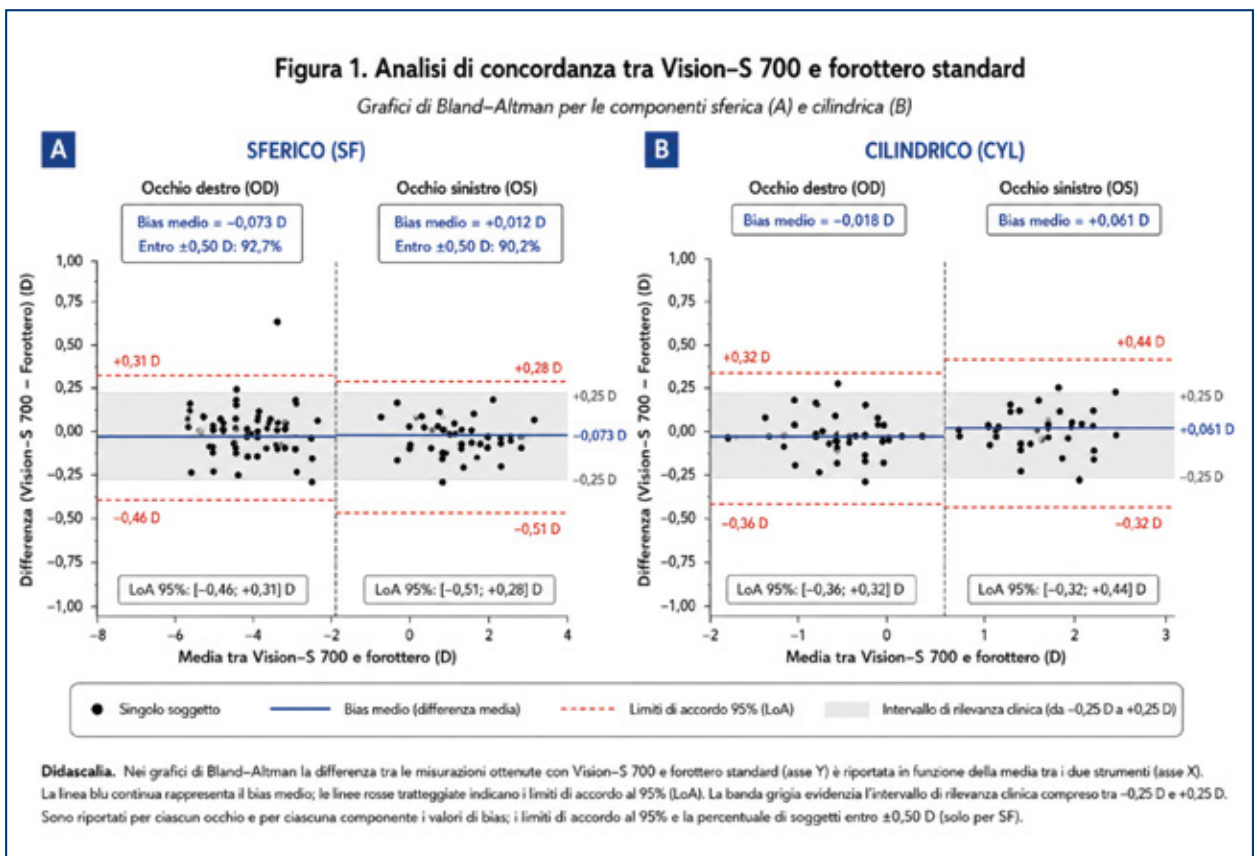
3. RISULTATI

3.1 Componente sferica e cilindrica

Il bias per lo sferico si è mantenuto ampiamente al di sotto della soglia clinica di $\pm 0,25$ D in entrambi gli occhi. L'accordo entro $\pm 0,50$ D ha raggiunto il 92,7% per OD e il 90,2% per OS. Per il cilindro, l'accordo entro $\pm 0,25$ D è stato dell'80,5% (OD) e del 78,0% (OS), con bias quasi nulli ($-0,018$ D e $+0,061$ D rispettivamente) (Fig.1).

3.2 Analisi per categoria refrattiva

Nei soggetti miopi (n=22) il bias sferico OD è risultato $-0,068 \pm 0,379$ D; negli emmetropi (n=14)





$-0,143 \pm 0,254$ D, con una tendenza sistematica — seppur modesta — del Vision-S 700 verso correzioni più negative. Gli ipermetropi ($n=5$) mostrano un bias di $+0,100 \pm 0,454$ D; la ridotta numerosità non consente conclusioni statisticamente robuste per questo gruppo.

3.3 Visus e preferenza strumentale

Il visus binoculare corretto medio è risultato $13,9 \pm 2,4$ decimi con Vision-S 700 e $13,8 \pm 2,4$ decimi con il forottero standard (differenza non clinicamente significativa). L'83,3% dei soggetti che hanno espresso una preferenza (25/30) ha indicato il Vision-S 700 come strumento preferito.

4. DISCUSSIONE

I risultati dello studio dimostrano che il Vision-S 700 produce misurazioni refrattive soggettive clinicamente equivalenti al forottero standard. I bias sistematici per sferico e cilindrico sono entrambi inferiori alla soglia di $\pm 0,25$ D adottata in letteratura come criterio di equivalenza clinica.^{2,3} I Limiti di Accordo al 95% per la componente sferica (ampiezza 1,37 D per OD) sono comparabili con quelli riportati da Rueff et al. (2023) per un altro sistema refrattivo innovativo rispetto al forottero digitale standard (ampiezza 1,30 D),³ e riflettono la variabilità inter-sessione e inter-esaminatore attesa in condizioni ambulatoriali reali.^{2,8}

La lieve tendenza del Vision-S 700 verso correzioni più negative negli emmetropi ($-0,143$ D per OD) è interpretabile alla luce della diversa modalità di stimolazione accomodativa: la simulazione dell'infinito via sistema a specchi potrebbe non neutralizzare completamente l'accomodazione tonica in soggetti senza ametropia significativa, un fenomeno già descritto per altri forotteri digitali.² L'entità del fenomeno ($< 0,25$ D) rimane tuttavia al di sotto della soglia clinicamente rilevante.

La variazione continua del potere delle lenti liquide (EWOD), con precisione dichiarata di 0,01 D,⁴ rappresenta un potenziale vantaggio rispetto agli step fissi da 0,25 D del forottero meccanico. Sebbene il presente studio non permetta di quantificare questo effetto isolatamente, la netta preferenza dei pazienti per il Vision-S 700 (83,3%) suggerisce un'esperienza d'esame percepita come qualitativamente superiore, in accordo con i dati di Essilor (80%).⁵

Limitazioni

Le principali limitazioni dello studio includono: il disegno inter-sessione (sorgente di variabilità fisiologica non attribuibile allo strumento), la distribuzione anagrafica sbilanciata verso la fascia 20-29 anni (77% del campione), la sottorappresentazione degli ipermetropi ($n=5$) e la natura non randomizzata del sondaggio sulle preferenze. Studi futuri con campioni più ampi e bilanciati per categoria refrattiva e fascia d'età consentiranno di consolidare questi risultati.



5. CONCLUSIONI

Il Vision-S 700 dimostra un'equivalenza clinica con il forottero standard nella refrazione soggettiva, con bias sistematici inferiori a $\pm 0,25$ D e accordo sferico entro $\pm 0,50$ D superiore al 90%. La tecnologia Liquid Glass e la simulazione dell'infinito non introducono errori sistematici clinicamente rilevanti. Il sistema si configura come una valida alternativa al forottero tradizionale, con il vantaggio aggiuntivo della compattezza e di una migliore accettazione da parte del paziente. Questo studio costituisce il primo contributo indipendente alla validazione clinica del Vision-S 700 nella letteratura optometrica.

Dichiarazione di conflitto di interessi: Gli autori dichiarano l'assenza di conflitti di interesse. Lo studio è stato condotto senza finanziamenti da parte di Essilor o di altri soggetti commerciali. Il Vision-S 700 è di proprietà del punto vendita degli autori.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. Reichert Technologies. Reichert Phoroceptor: celebrating 100 years [Internet]. Depew (NY): Reichert; 2022. Disponibile su: <https://www.reichert.com/phoroceptor100>.
2. Ohlendorf A, Leube A, Wahl S. Steps towards Smarter Solutions in Optometry and Ophthalmology-Inter-Device Agreement of Subjective Methods to Assess the Refractive Errors of the Eye. *Healthcare (Basel)*. 2016 Jul 13;4(3):41. doi: 10.3390/healthcare4030041. PMID: 27417629; PMCID: PMC5041042.
3. Rueff EM, Varghese FAV, Bullimore MA. Comparison of a novel binocular refraction system with standard digital phoroceptor refraction. *Optom Vis Sci*. 2023;100(7):478-86.
4. Mugele F, Baret JC. Electrowetting: from basics to applications. *J Phys Condens Matter*. 2005;17(28):R705-74.
5. Essilor Instruments USA. Vision-S 700 Immersive Refraction Station [Internet]. Disponibile su: <https://www.essilorinstrumentsusa.com/products/exam-room/vision-s-700/> [accesso: marzo 2026].
6. Bland JM, Altman DG. Statistical methods for assessing agreement between two methods of clinical measurement. *Lancet*. 1986 Feb 8;1(8476):307-10. PMID: 2868172.
7. Wilkinson ME. A subjective refraction technique. *Optom Manag*. 2024;59(9).
8. Leinonen J, Laakkonen E, Laatikainen L. Repeatability (test-retest variability) of refractive error measurement in clinical settings. *Acta Ophthalmol Scand*. 2006 Aug;84(4):532-6. doi: 10.1111/j.1600-0420.2006.00695.x. PMID: 16879577.

L'IBZ IN ASCOLTO PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Le relazioni dell'IBZ con gli studenti e le famiglie

Le relazioni con i nostri studenti e le loro famiglie si basano sul principio fondamentale che ogni studente che non completa il percorso di studi o non raggiunge il massimo livello di apprendimento possibile rappresenta una sconfitta per la scuola stessa.

I risultati conseguiti dall'Istituto Zaccagnini si distinguono nettamente da quelli abituali, superando le medie del sistema scolastico e universitario nazionale.

L'ambiente ed il clima scolastico dell'IBZ

All'IBZ ci impegniamo ogni giorno per creare e mantenere un ambiente accogliente, inclusivo e privo di tensioni, gelosie o incomprensioni. La nostra priorità è garantire un clima sereno e umanamente sollecito, in cui ognuno possa esprimersi liberamente e rivolgersi agli altri con fiducia.

All'IBZ tutte le energie di docenti ed allievi sono dedicate all'insegnamento e all'apprendimento, assicurandosi che ciascuno abbia l'opportunità di esprimere e ottenere il massimo delle proprie potenzialità.

INFORMAZIONI, CONTATTI, IBZ ORIENTATION EVENT E WORKSHOP, VISITE E INCONTRI INDIVIDUALI NELLE SEDI DI BOLOGNA E MILANO E ONLINE

Chi desidera **informazioni, partecipare ad un Orientation Event, ad un Orientation Workshop o realizzare una visita individuale** con la Segreteria e la Direzione può fissare un appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 18:00 compilando il form disponibile sul sito - **inquadrando il QR Code** - o contattando dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 18:00, orario continuato la Segreteria della sede di Bologna - 051 480994, segreteria@istitutozaccagnini.it o la Segreteria della sede di Milano - 02 8372000, segreteria.mi@istitutozaccagnini.it.



CALENDARIO DEGLI IBZ ORIENTATION EVENT

DATA	SEDE
Sabato 13 e Lunedì 15 Giugno 2026	Milano
Sabato 11 e Lunedì 13 Luglio 2026	Bologna
AGOSTO PORTE SEMPRE APERTE	Bologna e Milano
Sabato 5 e Lunedì 7 Settembre 2026	Milano
Sabato 12 e Lunedì 14 Settembre 2026	Bologna

CALENDARIO DEGLI OPEN DAY – SEDI DISTACCATE IBZ

14 Settembre 2026	Venezia Mestre c/o Fondazione Banca degli Occhi del Veneto
28 Settembre 2026	Torino c/o Ottica Amica Via S. G. Canavese 31

Per ottimizzare i tempi e dedicare a tutti i graditi ospiti la necessaria attenzione, si suggerisce di prenotare la visita delle nostre sedi - dal Lunedì al Venerdì - tramite il form sul sito, via e-mail o telefonicamente.

LE SEDI DIDATTICHE DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI

CAMPUS DI BOLOGNA E DIREZIONE GENERALE:

Via Gherardo Ghirardini, 17- 40141 Bologna.

La sede di Bologna, attiva dal 1977, offre la gamma completa delle attività scolastiche e formative.

Bologna è città geocentrica e la sede IBZ è facilmente e rapidamente raggiungibile da tutta Italia e dall'estero con l'aereo, il treno e l'auto.

La Stazione ferroviaria Bologna San Ruffillo, sita a 500 metri dall'Istituto, consente di raggiungere in 7 minuti la stazione ferroviaria ad alta velocità di Bologna Centrale.

SEGRETERIA

La segreteria è aperta tutto l'anno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 18:00 con orario continuato ed il Sabato dalle ore 09:30 alle 12:30. Contatti: Tel. +39 051 480994 - Fax +39 051 481526

E-MAIL, CHAT/VIDEOCONFERENZA E VIRTUALTOUR

segreteria@istitutozaccagnini.it
direzione@istitutozaccagnini.it
Chat/Videoconferenza: www.istitutozaccagnini.it
Virtual tour:
<https://www.istitutozaccagnini.it/sedi/bologna>

CAMPUS DI MILANO:

Via Daniele Crespi, 9 - 20123 Milano.

La sede di Milano, inaugurata il 10 Settembre 2018, è attiva dall'Anno Scolastico 2018/2019, offre la gamma completa delle attività scolastiche e formative.

Milano è al centro di una delle più importanti aeree dell'Europa ed è facilmente e rapidamente raggiungibile da tutta Italia e dall'Estero con l'aereo, il treno e l'auto.

La sede IBZ, sita in centro a Milano, è servita da tutti i sistemi del trasporto pubblico e da due linee della Metropolitana. La M2 Verde, fermata Sant'Agostino la connette con tutte le stazioni ferroviarie.

La M4 Blu, Fermata De Amicis la connette con l'aeroporto di Linate in soli 20 minuti.

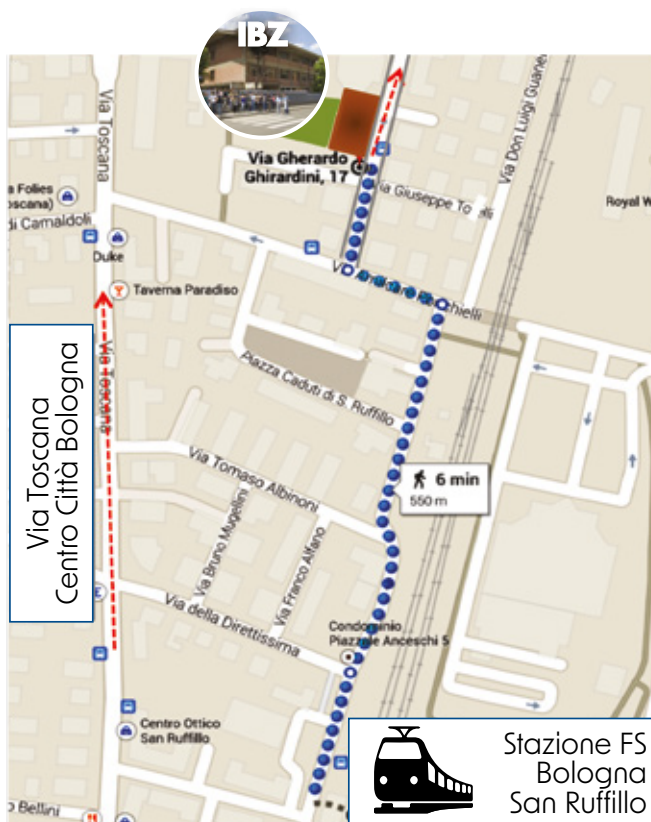
SEGRETERIA

La segreteria è aperta tutto l'anno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 18:00 con orario continuato.

Contatti: Tel. +39 02 8372000 - Fax +39 02 8358369

E-MAIL, CHAT/VIDEOCONFERENZA E VIRTUALTOUR

segreteria.mi@istitutozaccagnini.it
direzione.mi@istitutozaccagnini.it
Chat/Videoconferenza e Virtualtour:
www.istitutozaccagnini.it
Virtual tour: www.istitutozaccagnini.it/sedi/milano



ISTITUTO ZACCAGNINI

Scuole di Ottica ed Optometria a Bologna e Milano



**Sono aperte
le iscrizioni
all'A.S. 2026-2027**

Dal 1977 il primo riferimento per il mondo della visione

IBZ, dal 1977, è il riferimento in Italia per chi vuole diventare **Ottico e Optometrista** e per le aziende che cercano **professionisti qualificati**. Nei **campus di Bologna e Milano**, IBZ garantisce una **preparazione di livello superiore** fondata su **docenti** di eccellenza, **laboratori e ambulatori** all'avanguardia, **didattica** flessibile, **esperienze** sul campo, **supporto** costante e un **ambiente inclusivo e stimolante**, orientato all'**innovazione** e alla **crescita personale**.

Gli ambiti istituzionali di attività dell'Istituto Zaccagnini

Corso Biennale abilitante alla Professione di Ottico

Corsi di Specializzazione in Optometria

Corso Triennale in Clinica e Scienze della Visione

Corsi Superiori e Master Clinici in Ottica, Optometria e Contattologia

Congresso Interdisciplinare IBZ, dal 1996 è l'unica occasione di confronto paritetico tra le professioni, le discipline e le aziende della visione. Prossima edizione 13 e 14 Marzo 2027

L'offerta formativa IBZ è strutturata a tempo pieno e a tempo parziale per studenti lavoratori. Si svolge in modalità ibrida, con un modello didattico flessibile e integrato, progettato per coniugare le esigenze individuali con un'eccellente formazione.

Per saperne di più contattaci, visita il sito istitutozaccagnini.it, le sedi, partecipa agli Orientation Event ed agli Orientation Workshop

IBZ Istituto
Benigno
Zaccagnini
BOLOGNA | MILANO

Bologna, Via Gherardo Ghirardini 17, Tel. 051 480994, Fax 051 481526
segreteria@istitutozaccagnini.it - www.istitutozaccagnini.it

Milano, Via Daniele Crespi 9, Tel. 02 8372000, Fax 02 8358369
segreteria.mi@istitutozaccagnini.it - www.istitutozaccagnini.it

